



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 11 luglio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 11 luglio 2017

Albinea

11/07/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
<u>Domani mattinata senz' acqua</u>	1
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 15	
<u>Donerà oltre settemila euro ai terremotati di Ascoli Piceno</u>	2
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 15	
<u>Il contatto con la natura: adesioni aperte per le iniziative degli "Amici..."</u>	4
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 15	
<u>Mercoledì il via ai lavori all' acquedotto di Viano</u>	5

Quattro Castella

11/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
<u>Torneo di beach-volley in ricordo di Erika</u>	6
11/07/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
<u>Serata al Bianello con Sandra Sandy Re</u>	7
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 17	
<u>Incontro con la scrittrice Sandra Sandy Re al Castello</u>	8

Vezzano sul Crostolo

11/07/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
<u>Domani mattinata senz' acqua</u>	9
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 15	
<u>Mercoledì il via ai lavori all' acquedotto di Viano</u>	10
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 16	
<u>Dal forno ala pista, Simona e Luigi al Campionato Italiano di balo</u>	11
11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 16	
<u>Addio a Savino Sassi, artigiano di Montalto</u>	12

Politica locale

11/07/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 10	
<u>Fondazione Danza e Teatri Sì del consiglio ai nuovi statuti</u>	13

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

11/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 2	<i>L.Ser.</i>	
<u>Debito e super Cdp Fermo da 4 mesi, torna il dossier Capricorn</u>		15
11/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 2	<i>Marco Mobili</i> <i>Claudio Tucci</i>	
<u>Taglio strutturale al cuneo per 3-4 punti</u>		17
11/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 35	<i>Marco Mobili</i> <i>Giovanni Parente</i>	
<u>Imposta unica ad alto appeal</u>		19
11/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 35	<i>M.Mo.G.Par.</i>	
<u>Misura giusta abbinata alla politica per la crescita</u>		21
11/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 38	<i>Salvina Morina</i> <i>Tonino Morina</i>	
<u>Intermediari, 30 giorni per correggersi</u>		23
11/07/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 39	<i>Gianni Trovati</i>	
<u>Pa, il correttivo «blinda» i licenziamenti</u>		25
11/07/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 30	<i>FRANCESCO CERISANO</i>	
<u>Furbetti, la stretta parte davvero</u>		27
11/07/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34		
<u>La sfida futura è per sistema pensionistico più equo</u>		29
11/07/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 38	<i>NICOLA MONDELLI</i>	
<u>La pensione del pubblico può essere rettificata in peius Ma...</u>		31

VIANO - ALBINEA - VEZZANO LA MAPPA DELLE STRADE COINVOLTE Domani mattinata senz' acqua

- VIANO - ALBINEA - VEZZANO - ATTENZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

MARTELLI 11 LUGLIO 2017 Il Resto del Carlino

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

17
SCANDIANO GHERARDO COLOMBO ALLE CIMINIERE
Domani, 12 luglio, secondo appuntamento con il ciclo di incontri "Metà una sera a casa alla Ciminiera", proprietà del circolo Arci La Ciminiera di Ca' de Caroli, Arci provinciale, EpochArtEvent, con il patrocinio del Comune di Scandiano. Le cene iniziano alle 20.30 e gli incontri alle 21.30. L'ospite di domani sarà Gherardo Colombo, per un dialogo con il giornalista Luca Sommi sulla corruzione che ruota intorno ai temi della giustizia e della legalità.

RUBIERA CITTADINI ESASPERATI, IL COMUNE LANCIA UNA CAMPAGNA

«Telecamere contro escrementi dei cani E se non basta utilizzeremo il Dna»

di ANTONIO CLASER

TEMPI DURI per i padroni dei cani che sperano le vie del paese. Residenti, commercianti esasperati e sindaco sono in prima linea per stroncare questi sgarbi di inciviltà. «Inizieremo il ricorso alla Camera Municipale», dice il sindaco Emanuele Cavallaro - «riciamerò tasse, poi dei sistemi trappole e se non basterà valuteremo la possibilità di ricorrere all'Arma». Si dice degli escrementi nel modello di quanto già fanno a Napoli e Livorno. Un modello che serve



FEDERICO DALLAI
Sindaco



WILLIAM TONELLO
Sindaco



VIA TRIESTE il cartello



DOMENICO PUDDA
Sindaco

UN PROBLEMA che sta facendo infuriare padroni e commercianti. «Quasi via» dice il sindaco Giuseppe Pudda - «come altre vie del centro è stata trasformata in piazzotto per i cani. Io percorro quotidianamente a piedi via Trieste e, l'altro giorno, ho contato ben 17 'sore' di animali. In via

Emilia tutte le colonne del portico sono costantemente visitate dai cani. In via Garibaldi di precisione ne ho contate 16. Per non parlare poi degli escrementi che sono tutto raccolto».

E' UN COORD di Immenole. «Al mattino» dice Chiara Minguzzi prima di aprire il negozio che si affaccia sulla via Emilia mi preoccupa di lavare sotto le scarpe. Inammanabilmente trovo le sorprese. Nessuno mi fa prendere i cani, anche perché sono quasi sempre i giustizieri. «E' una volta» intervista William Tonello, commerciante di abbigliamento - «mi è capitato di vedere una signora che ha pulito lo spocio lasciato dal suo capotutto. Un errore molto raro. Per il resto, indifferenza più assoluta. Mi viene il dubbio che certi padroncini lo facciano apposta». «Mi dispiace dire» commenta il giornalista Federico Dallai - «ma il centro di Rubiera meriterebbe più attenzione e più cura. Possibile che non si ricorra a interventi con fermata e dissuasione?» «Speriamo» risponde Pudda - «che qualcuno prima o poi intervenga. Un'operazione rivolta naturalmente all'Amministrazione Comunale che, ricevuta il messaggio, non a tempo perso ad adottare le contromisure. Cani e padroni sono arrivati».

VIANO - ALBINEA - VEZZANO LA MAPPA DELLE STRADE COINVOLTE Domani mattinata senz'acqua

«NON JAMBA VEZZANO» ATTEZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

Scandiano, tornano le 'Sere d'estate' Stasera la 'nevicata' per i bambini

«NON JAMBA VEZZANO» ATTEZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

«NON JAMBA VEZZANO» ATTEZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

«NON JAMBA VEZZANO» ATTEZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

«NON JAMBA VEZZANO» ATTEZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

Donerà oltre settemila euro ai terremotati di Ascoli Piceno

SCANDIANO La sua passione è duplice: il corniciaio e il ciclista e la unisce a quello del pittore.

Nei prossimi giorni Marco Corradini consegnerà al sindaco di Montegalloy, comune terremotato in provincia di Ascoli Piceno, una somma sui settemila euro, raccolti nelle sue mostre che ha fatto nelle settimane scorse ad Albinea e Scandiano. Raggiungerà quel comune in bici e parte proprio in questi giorni. «Ho fatto l'attività di corniciaio da quando avevo sedici anni, una vita. Ma la passione è anche quella del pittore.

Ho fatto diverse cose che pensavo di vendere in diversi mercati dedicati, ma poi mi è venuto in mente che forse sarebbe stato giusto fare una mostra per destinare i proventi a chi ne aveva bisogno. Ho pensato alla Rocca di Scandiano, che però sembra non essere disponibile. Poi mi hanno dato le sale degli appartamenti estensi. E' andata al di sopra di quello che potevo pensare. Ma il vero appoggio, lo devo dire, è stato quello del sindaco di Albinea, Nico Giberti, che ha creduto nel mio progetto e ha contattato il sindaco di Montegalloy e a lui porterò i 7mila e 500 euro. Andrò in bici, affrontando le difficoltà del caso, Parto senza un piano preciso, mi fermo a riposare dove mi capita e credo che in nemmeno una settimana sarò là. Tempo soprattutto il nodo di Bologna, poi prendo le strade di montagna e sono più tranquillo».

Ma perché in bici?

«Sono pensionato e ho tempo per godermi i giorni. Vado in bici da quando avevo 46 anni. Non ho cominciato presto, ma negli anni sono andato in Germania e pure in Spagna, senza programmare nulla ma affidandomi al momento. Ho sempre avuto un posto dove dormire e riposare, poi di nuovo sui pedali. Sono fatto così, inutile dire».

La sua missione verso Montegalloy?

«Non ho programmato niente.

So solo che ci ospiteranno in un campeggio. Nei miei diversi viaggi, sempre in bici, ho avuto solo un problema in Cecoslovacchia. Cercavo un punto dove riposare e non lo trovavo. Mi ha fatto dispiacere

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Donerà oltre settemila euro ai terremotati di Ascoli Piceno

Il pittore Marco Corradini regalerà a Montegalloy i proventi delle sue mostre, raggiungendo il Comune a bordo di una bici



Marco Corradini, pittore emiliano, che partirà in bici per Albinea e Ascoli Piceno

IL CUORE D'ORO SCANDIANESE

di Bruno Dallari

SCANDIANO La sua passione è duplice: il dipingere e il ciclismo. In unire a quello del pittore. Nei prossimi giorni Marco Corradini consegnerà al sindaco di Montegalloy, comune terremotato in provincia di Ascoli Piceno, una somma sui settemila euro, raccolti nelle sue mostre che ha fatto nelle settimane scorse ad Albinea e Scandiano. Raggiungerà quel comune in bici e parte proprio in questi giorni. «Ho fatto l'attività di corniciaio da quando avevo sedici anni, una vita. Ma la passione è anche quella del pittore.

Ho fatto diverse cose che pensavo di vendere in diversi mercati dedicati, ma poi mi è venuto in mente che forse sarebbe stato giusto fare una mostra per destinare i proventi a chi ne aveva bisogno. Ho pensato alla Rocca di Scandiano, che però sembra non essere disponibile. Poi mi hanno dato le sale degli appartamenti estensi. E' andata al di sopra di quello che potevo pensare. Ma il vero appoggio, lo devo dire, è stato quello del sindaco di Albinea, Nico Giberti, che ha creduto nel mio progetto e ha contattato il sindaco di Montegalloy e a lui porterò i 7mila e 500 euro. Andrò in bici, affrontando le difficoltà del caso, Parto senza un piano preciso, mi fermo a riposare dove mi capita e credo che in nemmeno una settimana sarò là. Tempo soprattutto il nodo di Bologna, poi prendo le strade di montagna e sono più tranquillo».

Venduti cinquecento vasetti di salsa al pomodoro "anti-mafie"

SCANDIANO Si sono trasferiti in vasetti di salsa di prosciutto quelli dei comuni di Scandiano. Lo hanno annunciato alcune settimane fa e hanno potuto a fine un progetto che ha visto concretizzarsi la vendita di cinquecento vasetti di "salsa sarda zero". Un impegno che il comune si era preso nei confronti del progetto contro la mafia e il caporalato. Tutto ha avuto inizio dopo il caso della donna di mare per troppo lavoro. Un fatto di cui la municipalità ha deciso di fare prima sulla coscienza, e i risultati del comitato "Solidali" hanno subito risposto. Prato insieme con una cooperativa del sud che produce solo di qualità ma soprattutto dell'etica del lavoro hanno commissionato la loro battaglia, poi "conoscenza". «La lotta contro il caporalato è un dovere che quanto mai attuali anche dalle nostre parti», dice Pietro Braglia, presidente dell'associazione contro i caporalati. «L'obiettivo è di far arrivare la notizia ai cittadini e far capire che non si può fare un lavoro senza un salario equo e un ambiente sicuro. La lotta al caporalato è un dovere che quanto mai attuali anche dalle nostre parti», dice Pietro Braglia.

Bruno Dallari

VIANO



Mercoledì il via ai lavori all'acquedotto di Viano

Verrà effettuata la messa in esercizio della nuova condotta adduttrice della Gabellina

VIANO Lavori di manutenzione programmati in vista per l'acquedotto di Viano. Per il prossimo martedì 11 luglio sarà effettuato un intervento di messa in esercizio del primo tratto della nuova condotta adduttrice dell'acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà il serbatoio di Fagnola e Monte Carlo. L'intervento sarà in corso, non effettuale durante le ore notturne per ragioni di sicurezza. Si chiederà una temporanea sospensione del servizio. Per tutto mercoledì 12 luglio sarà temporaneamente interrotta l'acquedotto adduttore nei comuni di Viano, Verzano ed Albinea, nelle seguenti strade: Comune di Viano: Via Casa Bianca, Via Salsolani, Via Castello di Scandiano; Comune di Albinea: Via Ca' del Vento, Via Piangola, Via Mantovani, Via Querceto, Via Colombari, Via Casarone, Comune di Verzano: Via del Pino, Via Lodi, Comune di Albinea: Via Vico, Via Morfelli, Via Lupo da Reggio, Via Franchetti, Via Chierici, Via Desoli, Via Mantovani.

ALBINEA

Il contatto con la natura: adesioni aperte per le iniziative degli "Amici del Cea"

ALBINEA Comunque nella natura, riciclati nei boschi e passeggiare per i campi di Albinea, periodo di composizione della base del sole che tramonta e in un'ora di luce di luna. E' questo, ciò che si sperimenterà partecipando alle iniziative degli "Amici del Cea" di Albinea, che organizzano una serie di passeggiate domenicali durante tutta l'estate. «Occasioni preziose per una "bici" di fiducia dell'iniziativa, che si svolge ogni martedì e parte dal poggio fino all'ultimo appuntamento del 15 agosto. Il sabato dalle 20.30 con partenza

dal Cea Centro Educazione Ambientale (Cea) di Albinea, 2 a Borzara di Albinea o prevede comunque di circa 2 ore per un massimo di 6/7 chilometri. Abbiamo iniziato ad organizzare gruppi di camminate alla fine del 2014», afferma Giorgio Grasselli, socio dell'associazione Cea. «Nei confronti di una serie di iniziative che sono state più di cento partecipazioni a nostra. Mercoledì, giovedì il martedì lungo l'asfalto di Vallescura, quest'ultimo di lunghezza con 170 metri di dislivello, hanno partecipato ben 147 persone. «Un bellissimo evento» afferma Ludovico Galati, tecnico ortopedico titolare della struttura Lodiwin in via Umberto I - via Livio Ottolenghi, secondo la possibilità di organizzare percorsi nuovi, che di consistenza del servizio. E' un'opportunità di incontro che promuove la salute e che fa bene a corpo e mente». La partecipazione è volontaria, libera e gratuita.

Giulia Cherubini



Torna oggi "Sere d'estate", con spettacoli, musica e negozi aperti

SCANDIANO Secondo appuntamento estivo con "Sere d'estate" - i martedì di Scandiano", iniziativa organizzata da Comune e Pro Loco, con il sostegno di vari sponsor, per proporre spettacoli, gite, passeggiate, intrattenimento, animazione, incontri e musica di genere, concerti della band "The Crocodilli Team" la piazza "Madrigal" (azioni libri rock), la casa di Scandiano (azioni musicali "via dei profumi e sapori" e "Baby know party" in piazza Spalloni), con animazione ludico-sportive dove i bimbi diventano protagonisti. «Iniziativa che si svolge nella casa di Scandiano e Pro Loco, con il sostegno di vari sponsor, per proporre spettacoli, gite, passeggiate, intrattenimento, animazione, incontri e musica di genere, concerti della band "The Crocodilli Team" la piazza "Madrigal" (azioni libri rock), la casa di Scandiano (azioni musicali "via dei profumi e sapori" e "Baby know party" in

che il mio comune non mi abbia dato una risposta alla richiesta di questa mia nuova missione».

Il contatto con la natura: adesioni aperte per le iniziative degli "Amici del Cea"

ALBINEA Camminare nella natura, inoltrarsi nei boschi e passeggiare per i campi di Albinea, partendo al crepuscolo con la luce del sole che tramonta e tornando al chiaro di luna. E', questo, ciò che si sperimenta partecipando alle iniziative degli "Amici del Cea" di Albinea, che organizzano una serie di passeggiate notturne durante tutta l'estate. "Diecimila passi per stare bene" è il titolo dell'iniziativa, che si svolge ogni martedì a partire dal 6 giugno fino all'ultimo appuntamento del 15 agosto. Il ritrovo è alle 20.30 con partenza dal Ceas (Centro Educazione Alla Sostenibilità) di via Chierici, 2 a **Borzano** di Albinea e prevede camminate di circa 2 ore per un massimo di 6/7 chilometri. «Abbiamo iniziato ad organizzare gruppi di camminata alla fine del 2014 - afferma Giorgio Grasselli, socio dell'associazione Ceas - Noi affrontiamo i temi della salute tutto l'anno, organizzando camminate che solitamente pratichiamo il sabato pomeriggio alle 15. Quest'anno ci sono stati più di cento partecipanti a serata». Martedì scorso, durante il tragitto lungo l'anello di Vallescura, quasi 7 chilometri di lunghezza con 170 metri di dislivello, hanno partecipato ben 147 persone. «Un bellissimo evento - afferma Lodovico Caiti, tecnico ortopedico titolare della sanitaria Lodosan in viale Umberto I - sia a livello sociale, avendo la possibilità di conoscere persone nuove, che di conoscenza del territorio. E' un'opportunità di incontro che promuove la salute e che fa bene a corpo e mente». La partecipazione è volontaria, libera e gratuita. Giulia Cherubini.

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Donerà oltre settemila euro ai terremotati di Ascoli Piceno

Il pittore Marco Corradini regalerà a Montegallo i protenti delle sue mostre, raggiungendo il Comune a bordo di una bici

IL CUORE D'ORO SCANDIANESE

di Bruno Dallari

SCANDIANO La sua passione è il dipingere il territorio di Scandiano e la natura e quello del ripieno. Nei prossimi giorni Marco Corradini consegnerà al sindaco di Montegallo, ormai nominato in provincia di Ascoli Piceno, una somma sul contante, circa 7 mila euro, in denaro che ha fatto nelle settimane scorse ad Albinea e Scandiano. Raggiungerà quell'importo in bici e parte proprio questi giorni. «Ho fatto l'attività di consegna da quando avevo sedici anni, una vita. Ma la passione è anche quella del pittore. Ho fatto diverse cose che penso di vendere in diversi mercati d'oltralpe, ma per me è venuto in mente che fare sarebbe stato giusto fare una mostra per donare i protenti a chi ha bisogno. Ho pensato alla Rocca di Scandiano, che può sembrare non essere disponibile, ma mi hanno dato le sale degli appartamenti scesi. E' molto di sopra di quello che potrei pensare. Ma sono orgoglioso di doverlo, è stato quello del sindaco di Albinea, Nino Ghetti, che ha accolto nel mio progetto di 500 metri. Anche in bici, affrontando le difficoltà del caso. Partenza sul piano preciso, mi fermo a riposare dove mi capita e credo che in nemmeno una settimana sarà lì. Tempo soprattutto il modo di Bologna, poi prendo le strade di qua».

Ma perché in bici?
«Sono pensoso e ho tempo per godermi i giorni. Vado in bici da quando avevo 16 anni. Non ho cominciato presto, ma negli anni sono andati in Germania e pure in Spagna, senza programmare nulla ma affidandomi al momento. Ho sempre avuto un posto dove dormire e riporre, poi di nuovo sui piedi. Sono fatto così, facile di natura e sono più tranquillo».

La sua missione verso Montegallo?
«Non ho programmato niente. So solo che ci ospiterò in un carpignone. Nei miei diversi viaggi, sempre in bici, ho avuto solo un problema in Cecoslovacchia. C'era un problema di riposte e non lo so. Mi ha fatto dispiacere che il mio comune non mi abbia dato una risposta alla richiesta di questa mia terra italiana».

Marco Corradini, pittore marchigiano, che partirà alla volta di Ascoli Piceno



Venduti cinquecento vasetti di salsa al pomodoro "anti-mafie"

SCANDIANO Si sono trasferiti in vasetti di salsa di pomodoro quelli del comitato cittadini di Scandiano. La hanno annunciata alcune settimane fa e hanno potuto a fine un progetto che ha visto concretizzare la vendita di cinquecento vasetti di "salsa dritta zero". Un impegno che il comitato si era preso nei confronti del progetto contro la mafia e il caporalato. Tutto ha avuto inizio dopo il caso della donna il marito fa parte della criminalità di fare prima sulla coscienza, e i vasetti del comitato "solidali" hanno subito risposto. Prato risultava con una cooperativa dei suoi che produce solo della qualità ma soprattutto dell'etica del lavoro hanno commissionato la loro battaglia, presentando un progetto di "comensura". «La lotta contro il caporalato non è solo un problema quanto mai attuale anche dalle nostre parti», dice Pietro Braglia, presidente dell'associazione. «Abbiamo raccolto abbonamenti per una cooperativa lontana geograficamente, ma che stiamo vicino nel cuore e ci è parso giusto farlo. Hanno aderito un centinaio ma aderendo alla nostra iniziativa hanno dimostrato che la solidarietà esiste ancora». **Bruno Dallari**

VIANO

Mercoledì il via ai lavori all'acquedotto di Viano

Verrà effettuata la messa in esercizio della nuova condotta adduttrice della Gabellina



VIANO Lavori di manutenzione programmati in vista per l'acquedotto di Viano. Nella giornata di mercoledì, a partire dalle ore 9 e fino alle ore 12, sarà effettuato un intervento di messa in esercizio del primo tratto della nuova adduttrice idrica dell'acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà il serbatoio di Fag-

giola e Monte Carlo. L'intervento sulla rete, non effettuato durante le ore notturne per ragioni di sicurezza, richiederà una temporanea sospensione del servizio. Per tutto mercoledì 12 luglio sarà temporaneamente interrotta l'erogazione idrica nei comuni di Viano, Nezzano ed Albinea, nelle seguenti strade: Comune

di Viano: Via Casa Bianca, Via Sabotini, Via Castello di Scandiano, Via Cava, Via Querciola, Via Corvina, Via Fontanello, Via Reggano, Via Bertocchi, Via Ca' di Gentile, Via Ca' de' Verzoni, Via Corvino, Viano, Fontanello, Via Case, Via Ronco, Via Ca' de' Ricci, Via Chiesa di Casola, Via Casola di Casola, Via Ca' di Biadino, Via Lago di

Supra, Via Lago Farneto, Via Lago Lago, Via Pucchio, Via Ca' del Vento, Via Piangola, Via Mantova, Via Quercino, Via Fontanello, Via Casarone, Via Cossone di Nezzano, Via del Pino, Via Lotta, Comune di Albinea, Via Viano, Via Morella, Via Lago di Reggio, Via Franchetti, Via Chierici, Via Dorsini, Via Mantovano.

ALBINEA

Il contatto con la natura: adesioni aperte per le iniziative degli "Amici del Cea"

ALBINEA Camminare nella natura, inoltrarsi nei boschi e passeggiare per i campi di Albinea, partendo al crepuscolo con la luce del sole che tramonta e tornando al chiaro di luna. E', questo, ciò che si sperimenta partecipando alle iniziative degli "Amici del Cea" di Albinea, che organizzano una serie di passeggiate notturne durante tutta l'estate. "Diecimila passi per stare bene" è il titolo dell'iniziativa, che si svolge ogni martedì a partire dal 6 giugno fino all'ultimo appuntamento del 15 agosto. Il ritrovo è alle 20.30 con partenza

dal Centro Educazione Alla Sostenibilità di via Chierici, 2 a Borzano di Albinea e prevede camminate di circa 2 ore per un massimo di 6/7 chilometri. «Abbiamo iniziato ad organizzare gruppi di camminata alla fine del 2014 - afferma Giorgio Grasselli, socio dell'associazione Ceas - Noi affrontiamo i temi della salute tutto l'anno, organizzando camminate che solitamente pratichiamo il sabato pomeriggio alle 15. Quest'anno ci sono stati più di cento partecipanti a serata». Martedì scorso, durante il tragitto lungo l'anello di Vallescura, quasi 7 chilometri di lunghezza con 170 metri di dislivello, hanno partecipato ben 147 persone. «Un bellissimo evento - afferma Lodovico Caiti, tecnico ortopedico titolare della sanitaria Lodosan in viale Umberto I - sia a livello sociale, avendo la possibilità di conoscere persone nuove, che di conoscenza del territorio. E' un'opportunità di incontro che promuove la salute e che fa bene a corpo e mente». La partecipazione è volontaria, libera e gratuita. Giulia Cherubini.



Giulia Cherubini

Torna oggi "Sere d'estate", con spettacoli, musica e negoziati aperti

SCANDIANO Secondo appuntamento itinerario con "Sere d'estate" - i martedì di Scandiano - iniziativa organizzata da Comune e Pro Loco, con il sostegno di vari sponsor, per proporre spettacoli, ginecologia, intrattenimento, animazione, insieme a momenti di incontro e di musica di Knick, concerto della band "The Crocodiles Team" in piazza "Madama" (assonimi liberi rock), in corso Villanova infine mercato (due punti) in via Garibaldi, un "Baby show party" in piazza Spallanzani, con animazioni giulicane. Tutti dove i bimbi diventano protagonisti. E' il martedì di Scandiano, iniziativa organizzata da Comune e Pro Loco, con il sostegno di vari sponsor, per proporre spettacoli, ginecologia, intrattenimento, animazione, insieme a momenti di incontro e di musica di Knick, concerto della band "The Crocodiles Team" in piazza "Madama" (assonimi liberi rock), in corso Villanova infine mercato (due punti) in via Garibaldi, un "Baby show party" in

VIANO

Mercoledì il via ai lavori all' acquedotto di Viano

Verrà effettuata la messa in esercizio della nuova condotta adduttrice della Gabellina

VIANO Lavori di manutenzione programmata in vista per l' acquedotto di Viano. Nella giornata di mercoledì, a partire dalle ore 6 e fino alle ore 12, sarà effettuato un intervento di messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Fag giola e Monte Cerlino. L' intervento sulla rete, non effettuabile durante le ore notturne per ragioni di sicurezza, richiederà una temporanea sospensione del servizio. Pertanto mercoledì 12 luglio sarà temporaneamente interrotta l' erogazione idrica nei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea, nelle seguenti strade. Comune di Viano: Via Casa Bianca, Via Sabbioni, Via Castello di Querciola, Via Cervara, Via Fondiano, Via Regnano, Via Bertacchi, Via Ca' di Sottile, Via Ca de Vezzosi, Via Cortevodola, Villino Fontanella, Via Case, Via Ronco, Via Ca' de Becchi, Via Chiesa di Ca sola, Via Canova di Casola, Via Ca' di Biassetta, Via Lago di Sopra, Via Lupo Farneto, Via Lupo Lago, Via Pecorile, Via Ca' del Vento, Via Panigale, Via Mattaiano, Via Querceto, Via Colombaia, Via Cavazzone. Comune di Vezzano: Via del Pino, Via Lolloi. Comune di Albinea: Via Viani, Via Morelli, Via Luca da Reggio, Via Franchetti, Via Chierici, Via Davoli, Via Mattaiano.

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017

La VOCE 15

PROVINCIA

Donerà oltre settemila euro ai terremotati di Ascoli Piceno

Il pittore Marco Conradini regalerà a Montegaljo i proventi delle sue mostre, raggiungendo il cumulo di una bici

IL CLORE D'ORO SCANDIANESE

di Bruno Dallari

SCANDIANESE. La sua passione è dipingere il mondo che li circonda e il senese è quello del pittore. Nei prossimi giorni Marco Conradini consegnerà al sindaco di Montegaljo, comune limitrofo in provincia di Ascoli Piceno, una somma nei tantissimi euro raccolti nelle sue mostre che ha fatto nelle settimane scorse ad Albinea e Scandiano. Raggiungerà quel comune in bici per esprimere questi giorni: «Ho fatto l'invito di consegna da quando avevo sedici anni, una vita. Ma la passione è nelle parlate dei parenti. Ho fatto diverse cose che girano di continuo in diversi mercati d'olivo, ma per me è venuto in mente che forse sarebbe stato giusto fare una mostra per dedicarla i proventi a chi ne aveva bisogno. Ho pensato alla Rocca di Scandiano, che però sembra non essere disponibile. Per me hanno dato le sale degli appartamenti di Albinea. E' molto di sopra di quello che potrei pensare. Ma sono venuto apposta da Albinea, sono Albinese, che ha concesso nel mio progetto e ha concesso il sindaco di Montegaljo a mia persona l'indirizzo di Albinea, anche in quel momento. Albinea è un paese che ha fatto un passo che è un grande. Mi ha fatto disporre che il mio cumulo non mi abbia dato una risposta alla richiesta di questa mia minima intenzione».

Ma perché in bici?

«Sono pensavo che fare tempo per godermi i giorni. Vado in bici da quando avevo 16 anni. Sono ho cominciato presto, ma negli anni sono andato in Cerchia e poi in Spagna, senza programmare nulla ma affidandomi al momento. Ma mi affondavo un peso dove dormire e riposare, poi di nuovo mi pedalavo. Sono fatto così, snelle di».

La sua missione verso Montegaljo?

«Non ho programmato niente. So che di ogni giorno in un campeggio. Nei miei diversi viaggi sempre in bici, ho avuto solo un problema in Cecchola, Cecchola. Cecchola non poteva dare risposta dopo la risposta. Mi ha fatto disporre che il mio cumulo non mi abbia dato una risposta alla richiesta di questa mia minima intenzione».

Mario Conradini, pittore senese, che si è dedicato a raccogliere i proventi delle sue mostre per donarli ai terremotati di Ascoli Piceno.



Venduti cinquecento vasetti di salsa al pomodoro 'anti-mafie'

SCANDIANESE. Si sono trasferiti in vasetti di salsa di pomodoro quella del centenario di Scandiano. La buona notizia è che anche l'azienda ha un progetto che ha visto coinvolgere la vendita di cinquecento vasetti di "salsa dritta zero". Un impegno che il centenario ci era presso nei confronti del progetto con la mafia e il caporalato. Tutto ha avuto inizio dopo il caso della donna il marito per troppo lavoro. Un fatto di cronaca che non ha mancato di fare presa nella coscienza, e il progetto di vendita "anti-mafie" ha fatto subito risposta. Primo contatto con una cooperativa del sud che produce salsa di pomodoro rispettando tutti i parametri di rispetto con tutti gli standard più severi soprattutto dell'etica del lavoro hanno commissionato la loro battaglia, proprio con il contratto di vendita di "cosere". «La lista come il contratto di vendita di 500 vasetti, quanto mi attenti anche dalle altre parti», dice Bruno Dallari, presidente dell'associazione. «I costi di sfruttamento possono essere anche qui da noi. Albinea racconta alcuni si per una cooperativa lontana geograficamente ma che sentiva vicino nel cuore e il punto giusto farlo. Hanno aderito in tanti, compresa anche solo un vasetto ma aderendo alla nostra iniziativa hanno dimostrato che la solidarietà esiste ancora. Esistono».

Bruno Dallari

VIANO

Mercoledì il via ai lavori all'acquedotto di Viano

Verrà effettuata la messa in esercizio della nuova condotta adduttrice della Gabellina

VIANO. Lavori di manutenzione programmata in vista per l'acquedotto di Viano. Nella giornata di mercoledì, a partire dalle ore 6 e fino alle ore 12, sarà effettuato un intervento di messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica dell'acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Fag giola e Monte Cerlino. L'intervento sulla rete, non effettuabile durante le ore notturne per ragioni di sicurezza, richiederà una temporanea sospensione del servizio. Pertanto mercoledì 12 luglio sarà temporaneamente interrotta l'erogazione idrica nei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea, nelle seguenti strade. Comune di Viano: Via Casa Bianca, Via Sabbioni, Via Castello di Querciola, Via Cervara, Via Fondiano, Via Regnano, Via Bertacchi, Via Ca' di Sottile, Via Ca de Vezzosi, Via Cortevodola, Villino Fontanella, Via Case, Via Ronco, Via Ca' de Becchi, Via Chiesa di Casola, Via Ca' di Biassetta, Via Lago di Sopra, Via Lupo Farneto, Via Lupo Lago, Via Pecorile, Via Ca' del Vento, Via Panigale, Via Mattaiano, Via Querceto, Via Colombaia, Via Cavazzone. Comune di Vezzano: Via del Pino, Via Lolloi. Comune di Albinea: Via Viani, Via Morelli, Via Luca da Reggio, Via Franchetti, Via Chierici, Via Davoli, Via Mattaiano.

Fino a fine mese si lavorerà per il completamento dell'acquedotto della Gabellina.

di Bruno Dallari

ALBINEA

Il contatto con la natura: adesioni aperte per le iniziative degli "Amici del Cea"

ALBINEA. Continuarci nella natura, invitare nei boschi e passeggiare per i campi di Albinea, giornate di esposizione e lavoro del sole che tramonta e tornare al chiuso di casa, è un'occasione per tutti gli Albineesi, con chi si sperimenterà partecipando alle iniziative degli "Amici del Cea" di Albinea, che organizzano una serie di passeggiate, escursioni durante tutta l'estate. Di seguito una parte delle iniziative:

il sabato 12 luglio, dalle 10 alle 13, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea.

il sabato 19 luglio, dalle 10 alle 13, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea.

il sabato 26 luglio, dalle 10 alle 13, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea, presso il campo di calcio di Albinea.



Glieta Cereghini

Torna oggi 'Sere d'estate', con spettacoli, musica e negozi aperti

SCANDIANESE. Secondo appuntamento insieme con "Sere d'estate" - i martedì di Scandiano - iniziativa organizzata da Comune e Pro Loco, con il sostegno di vari sponsor, per proporre spettacoli, giardinaggio, intrattenimento, animazione, musica e spettacoli del territorio. E' un'opportunità di incontro che promuove la salute e che fa bene a corpo e mente. La partecipazione è volentieri libera e gratuita.

pranzo Spettacolo, con animazione giardinaggio. Sali dove i libri diventano protagonisti, il cinema che insieme crea una cascata di schermo bianco, musica di strada in piazza. Libertà con il cinema. Musica e i suoi generi che si nutrono, riamano, danzano, il cinema della band "The Crocodiles". In una piazza il "Maggio" (concerto libero) in cui i volontari hanno fatto un "Baby show party" in

quattro castella

Torneo di beach-volley in ricordo di Erika

QUATTRO CASTELLA «Il torneo di beach volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi». È il bilancio degli organizzatori della manifestazione dedicata a Erika Reverberi, venuta a mancare lo scorso 13 dicembre a causa di un incidente stradale nella strada tra Montecavolo e Rivalta, ricordata nel weekend di sabato 24 e domenica 25 giugno 2017 con un torneo benefico di beach-volley in collaborazione con la festa "Dona un Sorriso". Lo staff della festa, che si tiene nell'ultimo fine settimana di giugno ormai da otto anni, ha accolto e supportato la proposta degli amici di Erika, tanto da aumentare il quantitativo di sabbia da quattro a sei camion. I due aggiuntivi sono stati posizionati nel campo da basket dietro le ex scuole elementari di Montecavolo. I ragazzi sono riusciti ad organizzare un torneo con dodici squadre partecipanti, musica e bar. Il ricavato l'hanno donato interamente in beneficenza. L'organizzazione della festa "Dona un Sorriso", la piscina La Favorita di Montecavolo e i genitori di Erika hanno donato i premi, che sono stati ricevuti dai primi, secondi e terzi classificati. Lo staff del torneo indossava la maglia con scritto "Ascolta come ci batte forte il tuo cuore", frase di una scrittrice polacca utilizzata per ricordare Erika sia nel giorno del funerale, sia nei due giorni del torneo a lei dedicato. «Ringraziamo tutti i ragazzi che si sono resi disponibili per permettere la riuscita del torneo, l'organizzazione della festa e soprattutto i genitori e la sorella di Erika, per aver permesso ai suoi amici di averla ricordata in questo modo», conclude il gruppo di amici.

MONTICHELIO 4 ENZA 3 ZONE MATILDICHE 27

I rapinatori causano un incidente Rissa in strada con gli investiti

Un 46enne di Bibbiano e un 50enne di Reggio rubano la borsa di un'anziana, poi finita all'ospedale. La donna urla, due uomini su un furgone danneggiato affrontano i malviventi che lasciano il bottino

di Andrea Prati

Prima hanno rubato la borsa e poi hanno causato un incidente stradale con un furgone, con due persone a bordo che, alle grida dell'anziana, hanno cercato di bloccare l'autore del furto. I due, accolti nei domiciliari in un'autostrada, sono stati perseguitati per ridurre il quantitativo del bottino. Il 46enne di Bibbiano è un 50enne di Reggio (indiziato nei mesi scorsi per un altro furto di denaro) e un 50enne di Reggio (indiziato nei mesi scorsi per un altro furto di denaro).



I carabinieri tentano di verificare il contenuto di un'auto (foto di repertorio)

Il 46enne di Bibbiano è un 50enne di Reggio (indiziato nei mesi scorsi per un altro furto di denaro) e un 50enne di Reggio (indiziato nei mesi scorsi per un altro furto di denaro).

Il 46enne di Bibbiano è un 50enne di Reggio (indiziato nei mesi scorsi per un altro furto di denaro) e un 50enne di Reggio (indiziato nei mesi scorsi per un altro furto di denaro).

MONTECIESE Muore in spiaggia in Abruzzo colpita da un malore

Il giorno della morte del pentimento di un'auto probabilmente causata dalla mancanza di una "firma" originale. Il malore è stato causato da un malore, colpito in questi giorni da alcuni parenti a Poggio. La donna si trovava in acqua quando è venuta a mancare. Il malore è stato causato da un malore, colpito in questi giorni da alcuni parenti a Poggio. La donna si trovava in acqua quando è venuta a mancare.

MONTECIESE Questa sera l'Innate della Scimmia Nuda

Il malore è stato causato da un malore, colpito in questi giorni da alcuni parenti a Poggio. La donna si trovava in acqua quando è venuta a mancare. Il malore è stato causato da un malore, colpito in questi giorni da alcuni parenti a Poggio. La donna si trovava in acqua quando è venuta a mancare.

Morta Paola Bernardi della Faba

Sant'Illario, la manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale

di Paola Berti

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

Paola Bernardi è morta il 10 giugno a Sant'Illario. La manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale.

QUATTRO CASTELLA Torneo di beach-volley in ricordo di Erika

di Paola Berti

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.

Il torneo di beach-volley benefico è stato un successo. È certo che si terrà un'altra edizione il prossimo anno, grazie all'ottima preparazione e organizzazione del gruppo di amici di Erika Reverberi.



I partecipanti al torneo benefico di beach-volley in ricordo di Erika Reverberi

QUATTRO CASTELLA

Serata al Bianello con Sandra Sandy Re

Oggi alle 21.30, al castello di **Bianello** i Rotary reggiani Terra di Matilde e Val di Secchia organizzano una serata dal titolo "Note creative di lettura a Castello - incontro con Sandra Sandy Re". La performance della scrittrice, accompagnata da musicisti, avverrà sul prato, con vista panoramica sulla pianura. Ingresso libero.

MANTOVA 11 LUGLIO 2017 - GAZZETTA Montecchione ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 27

I rapinatori causano un incidente Rissa in strada con gli investiti

Un 46enne di Bibbiano e un 50enne di Reggio rubano la borsa di un'anziana, poi finita all'ospedale. La donna urla, due uomini su un furgone danneggiato affrontano i malviventi che lasciano il bottino

di **Sandra Prati**
e **Enrico**

Prima hanno rubato la borsa di una 78enne, poi hanno provocato un incidente stradale con un furgone, con due persone a bordo che, alle grida dell'anziana, hanno cercato di bloccare l'automobile. I due, accolti nei domiciliari in un'autostrada, sono stati poi portati in ospedale per lesioni all'ospedale per un'operazione di ricucitura di un'arteria. Un'anziana di 78 anni, un 46enne di Bibbiano e un 50enne di Reggio Emilia sono stati denunciati per i reati di rapina, ruba di un oggetto di valore e lesioni personali. L'accaduto ha preso il via il 10 luglio scorso, quando la centrale operativa del 112 è stata informata che a Bibbiano, all'abazia dei crociferi di San Quirico, si era verificato un fatto di natura delittuosa. Una donna di 78 anni, residente in viale dell'Industria, è stata rapinata di un oggetto di valore. I due rapinatori, un 46enne di Bibbiano e un 50enne di Reggio Emilia, sono stati denunciati per i reati di rapina, ruba di un oggetto di valore e lesioni personali. L'accaduto ha preso il via il 10 luglio scorso, quando la centrale operativa del 112 è stata informata che a Bibbiano, all'abazia dei crociferi di San Quirico, si era verificato un fatto di natura delittuosa.



Carabinieri intenti a verificare il contenuto di un'auto (foto di repertorio)

La donna è stata investita dal furgone dei rapinatori, che hanno causato un incidente stradale con un furgone. I due rapinatori, un 46enne di Bibbiano e un 50enne di Reggio Emilia, sono stati denunciati per i reati di rapina, ruba di un oggetto di valore e lesioni personali. L'accaduto ha preso il via il 10 luglio scorso, quando la centrale operativa del 112 è stata informata che a Bibbiano, all'abazia dei crociferi di San Quirico, si era verificato un fatto di natura delittuosa.

MONTECCHIONE Muore in spiaggia la Abruzzese colpita da un malore

Il gran caldo del pomeriggio di oggi ha provocato la morte di una 78enne reggiana, morta in spiaggia a Montecchione. La donna si trovava in acqua quando è venuta colpita da un malore. I soccorsi sono stati vani e la donna è morta all'ospedale di Montecchione. La notizia è stata comunicata dalla famiglia della donna, che ha chiesto di non divulgare il nome. La donna era di Reggio Emilia e si trovava in vacanza a Montecchione. La notizia è stata comunicata dalla famiglia della donna, che ha chiesto di non divulgare il nome.

IN BREVE

Questa sera l'Innate della Scimmie Nude
Il Comune e l'Associazione culturale Scimmie Nude organizzano questa sera un incontro per promuovere l'arte e la cultura. L'evento si terrà al teatro di Montecchione e sarà gratuito. L'ingresso è libero.

Morta Paola Bernardi della Faba

Sant'Illario, la manager e azionista si è spenta a 80 anni. Stamattina il funerale

di **Daniela**

Paola Bernardi, 80 anni, è morta il 10 luglio scorso, dopo una lunga malattia. La signora era una manager e azionista. Il funerale si terrà stamattina alle 10.00 al cimitero di Sant'Illario. La signora era nota per la sua attività di manager e azionista. Il funerale si terrà stamattina alle 10.00 al cimitero di Sant'Illario.



Paola Bernardi, 80 anni

La signora era una manager e azionista. Il funerale si terrà stamattina alle 10.00 al cimitero di Sant'Illario. La signora era nota per la sua attività di manager e azionista. Il funerale si terrà stamattina alle 10.00 al cimitero di Sant'Illario.

QUATTRO CASTELLA Serata al Bianello con Sandra Sandy Re

Oggi alle 21.30, al castello di **Bianello** i Rotary reggiani Terra di Matilde e Val di Secchia organizzano una serata dal titolo "Note creative di lettura a Castello - incontro con Sandra Sandy Re". La performance della scrittrice, accompagnata da musicisti, avverrà sul prato, con vista panoramica sulla pianura. Ingresso libero.

QUATTRO CASTELLA Torneo di beach-volley in ricordo di Erika

Il torneo di beach-volley in ricordo di Erika Bernardi è stato un successo. Il torneo si è svolto a Quattro Castella e ha visto la partecipazione di molti atleti. La signora Bernardi era una manager e azionista. Il torneo si è svolto a Quattro Castella e ha visto la partecipazione di molti atleti. La signora Bernardi era una manager e azionista.



I partecipanti al torneo benefico di beach-volley in ricordo di Erika Bernardi

Incontro con la scrittrice Sandra Sandy Re al Castello

QUATTRO CASTELLA Stase ra al Castello di Bianello i Rotary reggiani Terra di Matilde e Val di Secchia organizzano alle 21,30 una serata dal titolo 'Note creative di lettura a Castello - incontro con Sandra Sandy Re',sul prato ai piedi del Castello con la scenografica visione panoramica sulla pianura, la performance artistica di presentazione del libro della scrittrice Sandra Sandy Re 'Qui dentro ci sei tu', con interventi musicali su brani di Armstrong/ Pino Daniele/ Gino Vannelli/George Benson eseguiti dal vivo da Niky Milazzo alla chitarra ed Andrea Bertorelli alla tastiera e voce. In programma anche la mostra fotografica 'Persone di Luce' - (l' allieva fotografa il maestro). La serata è aperta al pubblico con ingresso libero (non è previsto il servizio navetta per salire al Castello). In caso di mal tempo la serata si svolgerà nelle sale del ristorante il **Bianello** (info 335 6928630).

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 17

RIVOLTO A GENITORI E INSEGNANTI

Creare storie con i colori e la creta, al Multiplo

LA SERA
L'evento culturale è aperto a tutti

CAVALLINO Si chiama "Scoprire, illudere, coinvolgere" il corso in programma al Centro Cultura Multiplo, venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 luglio, rivolto agli insegnanti, ai bibliotecari, ai libri, ai genitori della durata di ventotto ore. Un corso di aggiornamento impostato sulla creazione di storie con i colori, la creta e la carta, condotto dal pedagogista Paolo Anzi e dall'artista Massimo Spaggiari di Anzamboni. Il corso può prevedere l'attività della Carta del libro. Per informazioni sui costi e iscrizioni: Formazione@artebambini.it

PER GLI ANZIANI SOLI

Caldo estremo, attivo servizio di trasporto gratuito

CAVALLINO Per via della calura estiva, fino al 15 settembre, l'assessorato alle politiche sociali del Comune ha attivato un servizio straordinario di trasporto per l'accompagnamento di anziani soli presso ambulatori medici, uffici, servizi, supermercati. Gli anziani che vivono soli o con familiari impossibilitati a garantire il trasporto, possono richiedere alla Casa Protetta ai numeri 0522 37499 - 0522 37493 - 0522 37490 per informazioni e per ottenere il servizio richiesto, gratuitamente. Un altro intervento di welfare rivolto agli anziani nell'ipotesi di possibilità di utilizzo, durante le ore più calde, gli ambienti della Casa Protetta e del Centro Diurno, adeguatamente climatizzati e ventilati.

LA RASSEGNA ESTIVA

Montecchio Il Comune di Montecchio Emilia e Fondazione teatrale Spazio Aperto, per il dodicesimo anno, offrono la possibilità di assistere gratuitamente a un festival teatrale - piccolo ma di qualità - nel giardino del Castello medievale.

La rassegna è giunta all'ottavo appuntamento stagionale anticipata dalla "Iliade" della compagnia Artista Scimmie Nude, per la regia di Gaddo Bagnoli. Artista Scimmie Nude sceglie di concentrarsi nell'unico campo di essere uno spettacolo teatrale sull'Iliade, seguendo la propria vocazione di studio e di rispetto dei grandi classici.

Lo spettacolo tiene il suo semplice e "rigoroso" linguaggio dell'opera di Omero: l'idea è quella di rivoltare la parola scenica, così da renderla interessante per chi vi avvicina per la prima volta, originale e provocatoria nella sua intenzione per gli ha scenici. I punti di forza di questo lavoro sono la semplicità, la ricerca visiva delle immagini, la forza del corpo che tutti gli attori impegnati nel progetto hanno messo nella composizione che nella recitazione. La compagnia Artista Scimmie Nude è un collettivo di giovani attori professionisti provenienti dal percorso di formazione della Scuola di Teatro Scimmie Nude di Milano. Il percorso è condotto da Gaddo Bagnoli, direttore artistico della compagnia, ottenuto di Artista Scimmie Nude è di creare un collettivo di giovani attori e di produrre spettacoli che rappresenti i festival della ricerca.

Gli interventi di "Iliade" sono: Alessandro Bacci, Annalisa Falcini, Richard Falco, Camilla Giacomini, Simone Orvieto, Giulia Pini, inizia alle 21,30, ingresso gratuito.

A BIANELLO

Incontro con la scrittrice Sandra Sandy Re al Castello

Qui dentro ci sei tu

QUATTRO CASTELLA Stase ra al Castello di Bianello i Rotary reggiani Terra di Matilde e Val di Secchia organizzano alle 21,30 una serata dal titolo "Note creative di lettura a Castello - incontro con Sandra Sandy Re",sul prato ai piedi del Castello con la scenografica visione panoramica sulla pianura, la performance artistica di presentazione del libro della scrittrice Sandra Sandy Re 'Qui dentro ci sei tu', con interventi musicali su brani di Armstrong/ Pino Daniele/ Gino Vannelli/George Benson eseguiti dal vivo da Niky Milazzo alla chitarra ed Andrea Bertorelli alla tastiera e voce.

In programma anche la mostra fotografica "Persone di Luce" - (l' allieva fotografa il maestro). La serata è aperta al pubblico con ingresso libero (non è previsto il servizio navetta per salire al Castello). In caso di mal tempo la serata si svolgerà nelle sale del ristorante il **Bianello** (info 335 6928630).

Una 'Iliade' più viva che mai, con il collettivo di giovani Scimmie Nude

Ultimo appuntamento stasera con il Piccolo Festival di Teatro, a Montecchio, per la regia di Gaddo Bagnoli



La compagnia Artista Scimmie Nude

Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

GIORNO	Mattino	Pomeriggio	Sera	Notte
LUGLIO 11	Sole	Nubi sparse	Nubi sparse	Sole
LUGLIO 12	Sole	Nubi sparse	Sole	Sole

Temperatura	20° C	28° C	30° C	22° C
Vento	il Nord	da Nord	da Nord	il Nord
Zero termico	3000 m	3000 m	3000 m	3700 m
Umidità	87%	37%	47%	55%

Temperatura	21° C	30° C	31° C	24° C
Vento	il Nord	da Nord	da Nord	il Nord
Zero termico	3700 m	3000 m	4000 m	3700 m
Umidità	87%	32%	38%	54%

Il sole
Sorge alle 05:44
Tramonta alle 21:01

La Luna
Primo quarto 16/07/2017
Piena 05/08/2017
Ultimo quarto 16/07/2017
Nuova 23/07/2017

Rilevazione dei polveri sottili (PM10)
Piacenza 29
Parma 28
Reggio nell'Emilia 28
Modena 30
Ferrara 29
Carrara 25
Bastara 27
Forlì-Castello 21
Reno 18

Le polveri sottili (di cui il più grande è il particolato) in microg e il più piccolo è il PM10.

VIANO - ALBINEA - VEZZANO LA MAPPA DELLE STRADE COINVOLTE Domani mattinata senz' acqua

- VIANO - ALBINEA - VEZZANO - ATTENZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L' interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l' acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni.

Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica, del diametro di 200 mm, dell' acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

Queste le zone interessate all' interruzione temporanea del servizio idrico.

VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017 | Il Resto del Carlino | 17

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

SCANDIANO GHERARDO COLOMBO ALLE CIMINIERE
Domani, 12 luglio, secondo appuntamento con i cicli di incontri "Metà una sera a casa alla Ciminiera", proposta del circolo Arci La Ciminiera di Ca' de' Caroli, Arci provinciale, EpochArtEvent, con il patrocinio del Comune di Scandiano. La sera inizierà alle 20.30 gli incontri alle 21.30. L'ospite di domani sarà Gherardo Colombo, per un dialogo con il giornalista Luca Sommi sulla corruzione che ruota intorno ai temi della giustizia e della legalità.

VIANO Festa in piazza con spettacolo per l'inaugurazione del defibrillatore
- VIANO - FESTA grande, venerdì sera a Viano, per l'inaugurazione del defibrillatore che è stato posizionato davanti alla farmacia Fontanelli. L'importante apparecchiatura medica è stata acquistata grazie al contributo dell'Associazione Nazionale Alpini, gruppo "Volontari Viano", e delle ditte Elettra 50 e Roma. L'inaugurazione è alle 20.30 in piazza Fontanella. Insieme al defibrillatore, sarà anche installato un defibrillatore automatico esterno. A seguire alle 21.30 si svolgerà lo spettacolo "Bambini in the work, international beauty contest and fashion". «Per la nostra cittadina», spiega il sindaco Giorgio Rodighi, «sarà una serata importante. Non mancheremo mai di sostenere il fatto di scatenare il nostro spirito di solidarietà». Il sindaco di Viano, di una piccola cittadina che ha sempre dimostrato di avere una grande cuore. Il comitato è presieduto da Antonio Di Biase fra il volontariato attivo e i volontari assillati, anche in questa occasione, ha affidato un risultato straordinario a sottolineare che la solidarietà è il bene comune devono sempre essere considerati al primo posto.

RUBIERA CITTADINI ESASPERATI, IL COMUNE LANCIA UNA CAMPAGNA «Telecamere contro escrementi dei cani E se non basta utilizzeremo il Dna»
di ANTONIO CLASER - RUBIERA - TEMPI DURI per i padroni dei cani che sperano le vie del paese. Residenti, commercianti esasperati e sindaco sono in prima linea per stroncare questi sgarbi di inciviltà. «Inizieremo», dice il sindaco Emanuele Cavallaro, «ricerche tese, poi dei sistemi trappole e se non basterà valuteremo la possibilità di ricorrere all'analisi del Dna degli escrementi, nel modello di quanto già fatto a Napoli e Livorno. Un modello che avevo già studiato».

IL SINDACO CAVALLARO «Proviamo i sistemi trappole, poi valuteremo il ricorso alle analisi, come Napoli e Livorno»
scarama perché troppo oneroso, ma che potremmo ricambiare cercando la modalità di far pagare le analisi ai padroncini.

NON USA mezzi termici, il sindaco, per schiarire con commercianti e cittadini alle prese con l'inquinamento per tenere puliti gli ingressi di negozi e abitazioni. C'è chi, magari, ha persino piazzato un cartello davanti casa, «che eviti di ripresentare mai ai padroni, non usate le fioriere come urinatori per i cani e il municipio, per far dedicare i cani. Il cartello rispegna in una delle vie storiche del centro. Siamo in via Trieste, una delle più belle vie di Rubiera», dice Adelmo Lorenzoni che collega il palazzo Comunale al parco San Andrea. Pochi che spesso i cani lascino il segno.

VIA TRISTE il cartello
UN PROBLEMA che sta facendo infuriare padroni e commercianti. «Quasi», dice il sindaco Giuseppe Pudda, «come altre vie del centro è stata trasformata in piazzetta per i cani. Io percorro quotidianamente a piedi via Trieste e, l'altro giorno, ho contato ben 17 "sore" di animali. In via

FEDERICO DALLAI Fotografo

WILLIAM TONDELLI Negozietto di abbigliamento

VIA TRISTE il cartello

DOMENICO PUDDA Sindaco

Emilia tutte le colonne del portico sono costantemente visitate dai cani. In via Garibaldi di poche ore le ho contate 16. Per non parlare poi degli escrementi che nessuno raccoglie».

E' UN COBO di Immenole. «Al mattino», dice Chiara Simgre, prima di aprire il negozio che si affaccia sulla via Emilia mi preoccupa di lavare sotto le fioriere. Inammanabilmente trovo le sorprese. Nessuno mi fa prendere i cani, anche perché sono quasi sempre i giustizieri. «Ho una volta intervistato William Tondelli, commerciante di abbigliamento con il capitano di vedere una signora che ha pulito lo spazio lasciato dal suo capotutto. Un errore molto raro. Per il resto, indifferenza più assoluta. Mi viene il dubbio che certi padroncini lo facciano apposta. «Mi dispiace dire», commenta il giornalista Federico Dallai, «ma il centro di Rubiera meriterebbe più attenzione e più cura. Possibile che non si ricorra a interventi con fiamme e deterriminazione? «Speriamo», risponde Pudda, «che qualcuno prima o poi interverga. Un'occasione si rivedrà naturalmente all'Amministrazione Comunale che, ricevuta il messaggio, non a tempo perso ad adottare le contromisure. Cani e padroni sono arrivati».

VIANO - ALBINEA - VEZZANO LA MAPPA DELLE STRADE COINVOLTE

Domani mattinata senz'acqua

- VIANO - JAMAIA VEZZANO - ATTENZIONE ai rubinetti. Molte abitazioni dei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea saranno, domani mattina, senza acqua. L'interruzione inizierà alle sei e terminerà a mezzogiorno. Le cause del temporaneo disagio sono da ricercarsi nei lavori di manutenzione che erano stati programmati da Iren per l'acquedotto di Viano. Lavori che però incideranno anche in altri comuni. Un intervento importante. Si tratta della messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Faggiola e Monte Cerlino (in comune di Viano) e consentirà la interconnessione delle vasche di accumulo rendendo il sistema acquedottistico della zona molto più flessibile e rinnovato. Non essendo possibile effettuare tali lavori nelle ore notturne per ragioni di sicurezza, ecco la decisione di intervenire al mattino.

LAVORI DI MANUTENZIONE Messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica della Gabellina
Queste le zone interessate all'interruzione temporanea del servizio idrico.

■ VIANO. Via Casa Bianca, via Sabbioni, via Castello di Querciola, via Cervara, via Fondiano, via Regnano, via Bertacchi, via Ca' di Sottile, via Ca de Vezzosi, via Cortevedola, villino Fontanella, via Case, via Ronco, via Ca' de Becchi, via Chiesa di Casola, via Canova di Casola, via Ca' di Biassetta, via Lago di Sopra, via Lupo Farneto, via Lupo Lago, via Pecorile, via Ca' del Vento, via Panigale, via Mattaiano, via Querceto, via Colombaia, via Cavazzone.

■ VEZZANO. Via del Pino, via Lollì.

■ ALBINEA. Via Viani, via Morelli, via Luca da Reggio, via Franchetti, via Chierici dal civico 15 al civico 19, via Davoli, via Mattaiano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde: 800 038038. Iren si scusa per i disagi.

Scandiano, tornano le "Sere d'estate" Stasera la "nevicata" per i bambini
- SCANDIANO - concerto della band «The Crocodile Fence» in piazza l'«Maggio cannesi blues rock»; in corso Valinotti mercato via dei profumi e sapori e Arte di stagione. «Ci sono tante le premesse perché si ripeta il successo di una settimana fa», dice il vicinaccio Massimo Mancini, «quando migliaia di persone hanno affollato via e piazza del centro pedonali in occasione di due piani in via Garibaldi, un «Baby show party» in piazza Spallanzani, con animatore pedagogico dove i bambini diventano protagonisti e finale tutti insieme sono una cascata di schiuma bianca, musica di strada in piazza Libertà con Karle Maria e tanti giocolieri che ci esultano durante il concerto, la musica di Knack

VIANO

Mercoledì il via ai lavori all'acquedotto di Viano

Verrà effettuata la messa in esercizio della nuova condotta adduttrice della Gabellina

VIANO Lavori di manutenzione programmata in vista per l'acquedotto di Viano. Nella giornata di mercoledì, a partire dalle ore 6 e fino alle ore 12, sarà effettuato un intervento di messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica dell'acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Fag giola e Monte Cerlino. L'intervento sulla rete, non effettuabile durante le ore notturne per ragioni di sicurezza, richiederà una temporanea sospensione del servizio. Pertanto mercoledì 12 luglio sarà temporaneamente interrotta l'erogazione idrica nei comuni di Viano, **Vezzano** e d Albinea, nelle seguenti strade. Comune di Viano: Via Casa Bianca, Via Sabbioni, Via Castello di Querciola, Via Cervara, Via Fondiano, Via Regnano, Via Bertacchi, Via Ca' di Sottile, Via Ca de Vezzosi, Via Cortevodola, Villino Fontanella, Via **Case**, Via Ronco, Via Ca' de Becchi, Via Chiesa di Ca sola, Via Canova di Casola, Via Ca' di Biassetta, Via Lago di Sopra, Via Lupo Farneto, Via Lupo Lago, Via **Pecorile**, Via Ca' del Vento, Via Panigale, Via Mattaiano, Via Querceto, Via Colombaia, Via Cavazzone. Comune di **Vezzano**: Via del Pino, Via Lolti. Comune di Albinea: Via Viani, Via Morelli, Via Luca da Reggio, Via Franchetti, Via Chierici, Via Davoli, Via Mattaiano.

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2017 La VOCE 15

PROVINCIA

Donerà oltre settemila euro ai terremotati di Ascoli Piceno

Il pittore Marco Conradini regalerà a Montegaljo i proventi delle sue mostre, raggiungendo il totale di una bici



Marco Conradini, pittore e scultore, che parlerà sabato a Ascoli Piceno



Venduti cinquecento vasetti di salsa al pomodoro 'anti-mafie'

SCANDIANO Si sono trasferiti in vasetti di salsa di pomodoro quello del centro storico di Scandiano. La banca annunciata alcune settimane fa ha chiuso perché a fine un progetto che ha visto coinvolgere la vendita di coperto vasetti di "salsa dritta zero". Un progetto che il comitato di era preso nei confronti del progetto contro la mafia e il caporalato. Tutto ha avuto inizio dopo il caso della donna il morta per troppo lavoro. Una folla di cronaca che non ha mancato di fare presa sulla coscienza, e i magistrati del comitato "vasetti" hanno subito risposto. Pieno contatto con una cooperativa del sud che produce salsa di pomodoro rispettando tutti i parametri di rispetto non solo della qualità ma soprattutto dell'etica del lavoro hanno commissionato la loro battaglia, proiettando nei vasetti anche dalle altre parti... dice Paolo Braglia, presidente dell'associazione. I vasetti di pomodoro possono essere anche qui da noi. Abbiamo raccolto alcuni per una cooperativa lontana geograficamente ma che sentiamo vicina nel cuore e il punto giusto farlo. Hanno aderito in tanti, compresa anche solo un vasetto ma aderendo alla nuova iniziativa hanno dimostrato che la solidarietà esiste ancora. Francesco.

Bruno Dallari

IL CLORE D'ORO SCANDIANESE

di Bruno Dallari

SCANDIANO La sua passione è duplice: il tennis e il calcio e la tennis a quello del tennis. Nei prossimi giorni Marco Conradini consegnerà al sindaco di Montegaljo, come testimonio in provincia di Ascoli Piceno, una somma in vasetti di salsa di pomodoro che ha fatto nelle settimane scorse ad Albinea e Scandiano. Raggiungerà quel comune in bicicletta proprio questi giorni. «Ho fatto l'attività di ciclismo da quando avevo sedici anni, una vita. Ma la passione è anche quella del tennis. Ho fatto diverse cose che girano di tennis in diversi campi di tennis, ma per me è venuto in mente che forse sarebbe stato giusto fare una mostra per dedicare i proventi a chi ne aveva bisogno. Ho pensato alla Banca di Scandiano, che però sembra non essere disponibile. Da me hanno dato le sale degli appartamenti in centro. E' molto di sopra di quello che potrei pensare. Ma sono venuto appoggiato dove dire, è stato quello del sindaco di Albinea, Nino Ghetti, che ha concesso nel mio progetto e ha concesso il sindaco di Montegaljo a la perno l'attività di 500 euro. Anche in bici, affrontando le difficoltà del caso. Partiremo un piano preciso, mi fermo a dipingere dove mi capita e comò che in nessuno una settimana dopo. Tempo soprattutto il nodo di Bologna, poi prendo le strade di mont...

Ma perché in bici?

«Sono pensativo e ho tempo per godermi i giorni. Vado in bici da quando avevo 16 anni. Sono ho cominciato presto, ma negli anni sono andato in Germania e poi in Spagna, senza programmare nulla ma affidandomi al momento. Mi ha affascinato un posto dove dormire e riposare, poi di nuovo nei piedi. Sono fatto così, snelle di...

La sua missione verso Montegaljo?

«Non ho programmato niente. Solo che di ogni giorno in un campeggio. Nei miei diversi viaggi sempre in bici, ho avuto un problema in Coccinella. C'era un problema dove riporre dopo la notte. Mi ha fatto dispiacere che il mio campeggio non mi abbia dato una risposta alla richiesta di questa mia nuova missione...

VIANO

Mercoledì il via ai lavori all'acquedotto di Viano

Verrà effettuata la messa in esercizio della nuova condotta adduttrice della Gabellina



Una messa in esercizio della condotta adduttrice della Gabellina

VIANO Lavori di manutenzione programmata in vista per l'acquedotto di Viano. Nella giornata di mercoledì, a partire dalle ore 6 e fino alle ore 12, sarà effettuato un intervento di messa in esercizio del primo stralcio della nuova adduttrice idrica dell'acquedotto della Gabellina. La nuova condotta collegherà i serbatoi di Fag giola e Monte Cerlino. L'intervento sulla rete, non effettuabile durante le ore notturne per ragioni di sicurezza, richiederà una temporanea sospensione del servizio. Pertanto mercoledì 12 luglio sarà temporaneamente interrotta l'erogazione idrica nei comuni di Viano, Vezzano ed Albinea, nelle seguenti strade. Comune di Viano: Via Casa Bianca, Via Sabbioni, Via Castello di Querciola, Via Cervara, Via Fondiano, Via Regnano, Via Bertacchi, Via Ca' di Sottile, Via Ca de Vezzosi, Via Cortevodola, Villino Fontanella, Via **Case**, Via Ronco, Via Ca' de Becchi, Via Chiesa di Ca sola, Via Canova di Casola, Via Ca' di Biassetta, Via Lago di Sopra, Via Lupo Farneto, Via Lupo Lago, Via **Pecorile**, Via Ca' del Vento, Via Panigale, Via Mattaiano, Via Querceto, Via Colombaia, Via Cavazzone. Comune di Vezzano: Via del Pino, Via Lolti. Comune di Albinea: Via Viani, Via Morelli, Via Luca da Reggio, Via Franchetti, Via Chierici, Via Davoli, Via Mattaiano.

ALBINEA

Il contatto con la natura: adesioni aperte per le iniziative degli "Amici del Ceia"

ALBINEA Camminare nella natura, invitare nei boschi e passeggiare per i campi di Albinea, giornate di equitazione o la loro del sole che tramonta e tornando al chiuso di casa. E' questo ciò che si sperimenterà partecipando alle iniziative degli "Amici del Ceia" di Albinea, che organizzano una serie di passeggiate, notturne durante tutta l'estate. Da domenica 12 giugno, si terrà il titolo dell'iniziativa, che si svolge ogni martedì a partire dal 6 giugno fino all'ultimo appuntamento del 15 agosto. Il ritrovo è alle 20.30 con partenza...

del Ceia (Centro Educazione Ambientale) di via Chiesa, 2 a Barzano di Albinea e prevede l'adesione di circa 2 euro per un massimo di 67 chilometri. Abbiamo iniziato ad organizzare gruppi di camminata alla fine del 2014 - afferma Giorgio Grasselli, socio dell'associazione Ceia - Noi affrontiamo i temi della salute tutto l'anno, organizzando camminate che solitamente praticiamo il sabato pomeriggio alle 15. Quest'anno ci sono stati più di cento partecipanti a scorse. Manco scorso, durante il tragitto lungo il tratto di Vallescura, quasi 7 chilometri di lunghezza con 170 metri di dislivello, hanno partecipato ben 147 persone... «E' bellissimo essere - afferma Ludovico Galati, tecnico ortopedico titolare della struttura L'adoc in viale Umberto I - sia a livello sociale, avendo la possibilità di coinvolgere persone nuove, che di conoscenza del territorio. E' un'opportunità di incontro che promuove la salute e che fa bene a corpo e mente». La partecipazione è volontaria, libera e gratuita.



Giulia Cherubini

Torna oggi "Sere d'estate", con spettacoli, musica e negozi aperti

SCANDIANO Secondo appuntamento estivo con "Sere d'estate" - i martedì di Scandiano", iniziativa organizzata da Comune e Pro Loco, con il sostegno di vari sponsor, per proporre spettacoli, ginecologia, intrattenimento, animazione, incontri e appuntamenti del territorio. La serata, intitolata "Festeggiamenti", si terrà con i Lodi (comuni Basso) in corso Vallinotti intorno mezzanotte. Via dei profumi e saponi e "Baby show party" in...

Dal forno ala pista, Simona e Luigi al Campionato Italiano di balo

PECORILE "Non è importante come si balla, ma se ti piace... balla'. E' con questo spirito che oggi, presso i padiglioni dell' Ente Fiera di Rimini, i coniugi Luigi Agnesini e Simona Spaggiari parteciperanno al Campionato Italiano di Ballo Fids categoria B danze standard. Nella quotidianità siamo abituati a vederli nella loro attività di fornai a Pecorile, ma una volta tolti i vestiti bianchi pieni di farina indossano i più austeri abiti neri da ballerini e cominciano a danzare al ritmo di valzer, ora tango e slow fox. Una passione nata negli ultimi anni grazie anche agli insegnamenti di Domenico e Simona della scuola "Danza per Passione" di Ciano d' Enza. A Rimini si affronteranno, per questa categoria, oltre 130 coppie provenienti da tutta Italia. Lo spirito che accompagna Luigi e Simona è quello del divertimento e se magari arriverà anche qualche risultato la soddisfazione sarà doppia e compenserà del tempo trascorso a migliorarsi nell' arte della danza. (m.b.)

16 | la VOCE **MONTAGNA** Martedì 11 luglio 2017

VEZZANO
Dal forno ala pista, Simona e Luigi al Campionato Italiano di balo

Defibrillatore a Gombio, ora comune cardioprotetto grazie a Croce Verde

GOMBIO Nel corso dell'ultimo weekend è stato inaugurato a Gombio il ventiseiesimo Defibrillatore semi-automatico (DAE) in territorio di Castellino Monti, arrivato così ad essere una copertura capillare nei centri comunitari di questo territorio che sono in grado di salvare vite: se applicati tempestivamente in caso di improvvisi episodi cardiaci. Ora dunque anche Gombio è un borgo cardioprotetto. La nuova colonnina dell'importante defibrillatore nella tradizione castellinese è stata realizzata grazie alla generosità dei residenti: la postazione è dotata di taccuino allarme e opportuni imbastimenti in caso di

Rimini si affronteranno, per questa categoria, oltre 130 coppie provenienti da tutta Italia. Lo spirito che accompagna Luigi e Simona è quello del divertimento e se magari arriverà anche qualche risultato la soddisfazione sarà doppia e compenserà del tempo trascorso a migliorare nell'arte della danza. (m.b.)

PECORILE "Non è importante come si balla, ma se ti piace... balla'. E' con questo spirito che oggi, presso i padiglioni dell' Ente Fiera di Rimini, i coniugi Luigi Agnesini e Simona Spaggiari parteciperanno al Campionato Italiano di Ballo Fids categoria B danze standard. Nella quotidianità siamo abituati a vederli nella loro attività di fornai a Pecorile, ma una volta tolti i vestiti bianchi pieni di farina indossano i più austeri abiti neri da ballerini e cominciano a danzare al ritmo di valzer, ora tango e slow fox. Una passione nata negli ultimi anni grazie anche agli insegnamenti di Domenico e Simona della scuola "Danza per Passione" di Ciano d' Enza. A

L'ATTIVA PRODOTTI CERTIFICATI

Un importante provvedimento di valorizzazione dei prodotti e del lavoro delle aziende agricole di montagna e di tutela dei consumatori con ulteriore valore all'uscita nel mercato di prodotti l'abbandono dei terreni montani. È questo il contenuto di Caldeirão Reggino all'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni del decreto che introduce l'indicazione di qualità "prodotti di montagna" per i prodotti agroalimentari delle zone di montagna. Il decreto recepisce quanto introdotto dal regolamento UE (1151/2012), il cosiddetto "Pacchetto Qualità", per valorizzare la provenienza delle produzioni. «Un provvedimento», commenta Renzo Innocenti, responsabile del comparto montano dell'Ente Fiera Emilia - Romagna, «che riconosce il valore dell'origine delle produzioni agroalimentari e scuola l'importanza di fornire ai consumatori informazioni trasparenti». In questo modo l'etichetta "prodotti di montagna" diventa uno strumento economico e sociale al servizio di produttori e degli consumatori dei 13 Comuni reggini inclusi nel regolamento. «La valorizzazione dei prodotti di montagna», conclude Innocenti, «costituisce nella nostra provincia i comuni di Buso, Bussano, Cassola, Ciano d'Enza, Castellone di Stabia, Colognola, Ligonçara, Montebelluno, Poggio, Vado, Villa Minozzo. Questi comuni rappresentano il 20% delle aziende in vendita diretta di Campagna Amica di Reggio Emilia per prodotti come parmigiano reggiano, formaggi di pecora e di capra, cornetti, miele, castagne, carne e trasformazioni». Per essere classificati "di montagna" i prodotti vegetali e i miele devono essere totalmente ottenuti e trasformati nelle aree montane.

CASTELLINO MONTI
Cricche da Pd al nuovo regolamento per la raccolta funghi

CASTELLINO MONTI "È un regolamento folto. La cosa notevole secondo me è che i residenti nei comuni non inclusi nel regolamento dovranno pagare più del doppio rispetto agli anni scorsi". Così commenta una nota Alberto Biliccioli, Coordinatore Provinciale Pd-An riguardante le montagne nella raccolta funghi. "Questi aumenti vengono giustificati, secondo per aumentare il reddito dei comuni montani. Chi ha deciso questo regolamento non è il caso di fare un'analisi di bilancio, ma è un fatto che tale scelta, come è noto, avrà come effetto il crollo del turismo ed inoltre la caduta drastica della vendita dei prodotti della nostra provincia per invece permettere a minor costo la provincia di Parma e la più cara infatti secondo le stime il permesso annuo va da 100 a 150, la provincia di Modena il permesso annuo va da 75 a 90, in Toscana il permesso annuo è 100 valido su tutto il territorio regionale, in Liguria per i villeggianti da 25 a 50, per i residenti da 30 a 40, per i non residenti da 45 a 60. In Lombardia per i turisti montani 30, in Umbria il grantino per i residenti in comune ammonta a 50 per i residenti in altre regioni. In seguito all'intervento di protesta dei relatori sindaci ai comuni alcuni nel comma 1, 2, 8, 10 e 12 del regolamento verranno aggiunti i comuni di Buso e Cassola in seguito all'intervento di protesta dei relatori sindaci".

VEZZANO - GRANDE COMMOZIONE PER LA MORTE DEL SESSANTOTTENNE CONTITOLARE DELL'AZIENDA "F.LLI SASSI"

Addio a Savino Sassi, artigiano di Montalto

VEZZANO Dolore e commozione ha suscitato la notizia della morte di Savino Sassi di Montalto, deceduto all'età di 68 anni. Savino si è spento domenica pomeriggio all'ospedale Santa Maria Nuova in cui era stato ricoverato a causa di una grave malattia che era stata purtroppo scoperta un mese fa. Sasso viveva a Montalto, la frazione vezzanese dove era nato. Era molto noto per la sua professione di artigiano che ha esercitato per tanti anni con impegno. Savino era costituito, assieme agli altri suoi quattro fratelli, dall'azienda familiare, l'azienda "Fratelli Sassi" situata a Montalto. Il dolore era ancora lavorato fino al raggiungimento della pensione alcuni anni fa. Savino, era caucasico, era una persona sempre solare, cordiale, disponibile e generoso con i numerosi amici e conoscenti. Era anche un appassionato cultore dei funghi e tartufi, «Savino», sottolinea il fratello Mauro - attiva la compagnia e per anni, quando andava a trovarlo nella sua abitazione, non mancava mai una fetta di salame con un bicchiere di vino. Ricordo ancora che tanti anni fa era stato il promotore di un importante convegno, a seguito di un incendio scoppiato sulle strade della montagna, di una regione che era precipitata in un baratro e Carl nell'Appennino reggino una lunga e complessa operazione che durò circa un mese con l'intervento da parte di Savino, anche per la documentazione della strada». La salma di Sassi nella mattinata di ieri è stata sepolta nella comune montale, della zona di riposo

«Le Esperidi» di La Vecchia dove tante persone si sono recate per l'ultima addio. I funerali svolgeranno questa mattina con partenza in auto alle ore 9:30 dall'obitorio di La Vecchia per raggiungere l'era funebre di Montalto in cui si formerà il corteo funebre a piedi fino alla chiesa parrocchiale locale per la celebrazione della Santa Messa. Il centro sottolinea la comunità religiosa di commiato, sarà poi accompagnata in auto al cimitero di Montalto. Savino Sassi lascia la figlia Cristina, la compagna Nella, i fratelli Leonardo, Mauro, Simone e Silvano, i nipoti, Isabella e i nipotini tutti. La famiglia del defunto ha chiesto non fiori, ma eventuali offerte a favore del Co.Re. e per il successore di Savino.

Mattéo Barca



Sabatò chiusa galleria Croce per lavori

CASTELLINO MONTI Avanzano per una qualità emblematica della Croce. L'intervento avverrà nella mattinata di sabato, 12 luglio, a partire dalle ore 8:30. Le operazioni del lavoro della strada della statale 63 per entrambi i sensi di marcia. Si tratta di un intervento comunque rapido, in quanto verrà semplicemente il "ritagliare" e la pulizia dei tarzoni. Prevista in seguito una viabilità temporanea, ma questa sarà regolata i fondi per effettuare i nuovi lavori manomessi.

Addio a Savino Sassi, artigiano di Montalto

VEZZANO Dolore e commozione ha suscitato la notizia della morte di Savino Sassi di **Montalto**, deceduto all'età di 68 anni. Savino si è spento domenica pomeriggio all'arcispedale Santa Maria Nuova in cui era stato ricoverato a causa di una grave malattia che era stata purtroppo scoperta un mese fa. Sassi viveva a **Montalto**, la frazione vezzanese dove era nato. Era molto noto per la sua professione di artigiano che ha esercitato per tanti anni con impegno: Savino era contitolare, assieme agli altri suoi quattro fratelli, dell'azienda metalmeccanica "Fratelli Sassi" situata a **Montalto**. Il 68enne era ancora socio della ditta in cui aveva lavorato fino al raggiungimento della pensione alcuni anni fa. Savino, ex cacciatore, era una persona sempre solare, cordiale, disponibile e generosa con i numerosi amici e conoscenti. Era anche un appassionato cercatore dei funghi e tartufi. La salma di Sassi nella mattinata di ieri è stata trasferita alla camera mortuaria della casa di riposo "Le Esperidi" di La Vecchia dove tante persone si sono recate per l'estremo addio. I funerali si svolgeranno questa mattina con partenza in auto alle ore 9.30 dall'obitorio di La Vecchia per raggiungere l'ex latteria di **Montalto** in cui si formerà il corteo funebre a piedi fino alla chiesa parrocchiale locale per la celebrazione della Santa Messa. Il feretro, terminata la cerimonia religiosa di commiato, sarà poi accompagnata in auto al cimitero di **Montalto**. Savino Sassi lascia la figlia Cinzia, la compagna Nella, i fratelli Leandro, Mauro, Simone e Silvano, i nipoti, Ivanna e i parenti tutti. La famiglia del defunto ha chiesto non fiori, ma eventuali offerte a favore del Co-Re reparto di oncematologia di Reggio.

VEZZANO



Dal fono alla pista, Simona e Luigi al Campionato italiano di ballo

PICCOLA «Non è importante come il ballo, ma se si piace... balla». È così questo spirito che ogni giorno i padiglioni dell'Ente Fono di Rimini, i coniugi Luigi Apicenti e Simona Spaggiari partecipano al Campionato Italiano di Ballo Folk categoria B dance standard. Nella splendida sala sono abituati a vederli nella loro attività di fono a Prerale, ma una volta tutti i venerdì bianchi si mettono in pista. Sono i più assenti abiti neri da ballerini e come tanto a danzare al ritmo di valzer, tra tempo e slow fox. Una passione nata negli ultimi anni grazie anche agli insegnamenti di Domenico e Simona della scuola "Tanza per Passione" di Ciano d'Enza. A

Defibrillatore a Gombio, ora comune cardioprotetto fraz. a Croce Verde

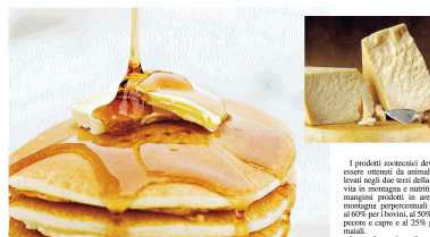
GIORGIO Nel corso dell'ultimo weekend è stato installato a Gombio il defibrillatore. Defibrillatore automatico (DAE) in territorio di Cavallotto Monti, arrivando così ad avere una copertura capillare nei comuni comunali di questi territori che sono in grado di salvare vite, se applicati tempestivamente in caso di improvvisi episodi cardiaci. Una dunque anche Gombio è un borgo cardioprotetto. La nuova collocazione dell'impianto defibrillatore nella frazione gombiese è stata realizzata grazie alla generosità dei residenti: la postazione è dotata di taca con allarme, e opportuna manutenzione in caso di

LATTERIA PRODOTTI CERTIFICATI

Un importante provvedimento di valorizzazione dei prodotti di montagna e di tutela e del lavoro delle aziende agricole di montagna e di promozione delle produzioni agricole di montagna è stato approvato dal Consiglio di Stato-Regioni del dicembre 2016. Il decreto prevede la creazione di un "sistema di qualità" per i prodotti agroalimentari delle aree di montagna.

Arriva l'indicazione di qualità per i prodotti di montagna

Un decreto della Conferenza Stato-Regioni ne introduce la denominazione a tutela della produzione del territorio



I prodotti agroalimentari devono essere ottenuti da animali allevati negli territori della montagna e nati in montagna e nuttati con mangimi prodotti in aree di montagna, per il 100% per i prodotti di carne e per il 75% per i prodotti di latte. La trasformazione di carne e latte deve avvenire in strutture situate entro una distanza massima di 10 chilometri dai confini amministrativi dei Comuni montani, per quanto riguarda il latte, ed entro 50 chilometri per la carne.

CASTELNUOVO MONTI

Gaiuche da Foll al nuovo regolamento per la raccolta funghi

CASTELNUOVO MONTI È un regolamento folle. Lo convalida l'esistenza ineccepibile di chi i residenti nei comuni di montagna pagano più del doppio rispetto agli altri comuni. Così esordisce una nota di Adriano Riccardi, Coordinatore Provinciale Foll. AN regolamento le nuove norme sulla raccolta funghi. «Questi aumenti vengono giustificati per assicurare il reddito del comune di montagna. Ci ha deciso questo regolamento non si è reso conto che tale norma porterà un danno ed inoltre la caduta drastica della vendita dei prodotti: basta varare il confine della nostra provincia per trovare persone a minor costo. La provincia di Parma è la più cara infatti secondo lo zone di montagna, per il 100% per il latte, per il 75% per la carne e per il 25% per il latte. La trasformazione di carne e latte deve avvenire in strutture situate entro una distanza massima di 10 chilometri dai confini amministrativi dei Comuni montani, per quanto riguarda il latte, ed entro 50 chilometri per la carne.

Addio a Savino Sassi, artigiano di Montalto

VEZZANO Dolore e commozione ha suscitato la notizia della morte di Savino Sassi di Montalto, deceduto all'età di 68 anni. Savino si è spento domenica pomeriggio all'arcispedale Santa Maria Nuova in cui era stato ricoverato a causa di una grave malattia che era stata purtroppo scoperta un mese fa. Sassi viveva a Montalto, la frazione vezzanese dove era nato. Era molto noto per la sua professione di artigiano che ha esercitato per tanti anni con impegno: Savino era contitolare, assieme agli altri suoi quattro fratelli, dell'azienda metalmeccanica "Fratelli Sassi" situata a Montalto. Il 68enne era ancora socio della ditta in cui aveva lavorato fino al raggiungimento della pensione alcuni anni fa. Savino, ex cacciatore, era una persona sempre solare, cordiale,

disponibile e generosa con i numerosi amici e conoscenti. Era anche un appassionato cercatore dei funghi e tartufi. «Le Esperidi» di La Vecchia dove tante persone si sono recate per l'estremo addio. I funerali si svolgeranno questa mattina con partenza in auto alle ore 9.30 dall'obitorio di La Vecchia per raggiungere l'ex latteria di Montalto in cui si formerà il corteo funebre a piedi fino alla chiesa parrocchiale locale per la celebrazione della Santa Messa. Il feretro, terminata la cerimonia religiosa di commiato, sarà poi accompagnata in auto al cimitero di Montalto. Savino Sassi lascia la figlia Cinzia, la compagna Nella, i fratelli Leandro, Mauro, Simone e Silvano, i nipoti, Ivanna e i parenti tutti. La famiglia del defunto ha chiesto non fiori, ma eventuali offerte a favore del Co-Re reparto di oncematologia di Reggio.



Sabato chiesa galleria Croce per lavori

CASTELNUOVO MONTI Avrà inizio il lavoro per una nuova cappella della chiesa della Croce. L'intervento avverrà nella mattinata di sabato, 15 luglio, a partire dalle ore 8.30. In occasione dei lavori, della durata di alcune ore, il traffico verrà deviato sul vecchio marciapiede della statale 63 per entrambi i sensi di marcia. Si tratta di un intervento comunque rapido, in quanto verrà semplicemente il "lavaggio" e la pulizia dei tetti. Prevista in seguito una ristrutturazione, non appena saranno reperiti i fondi per effettuare i lavori lavori monumentali.

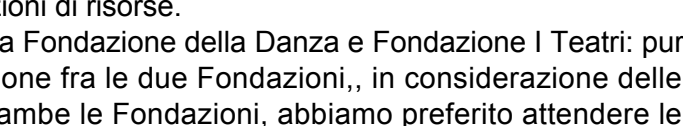
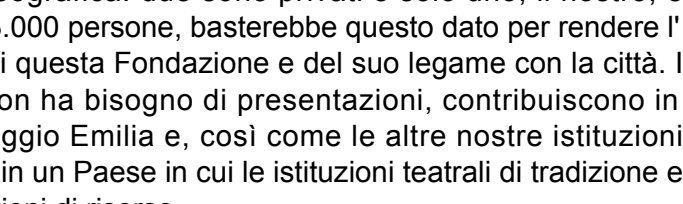
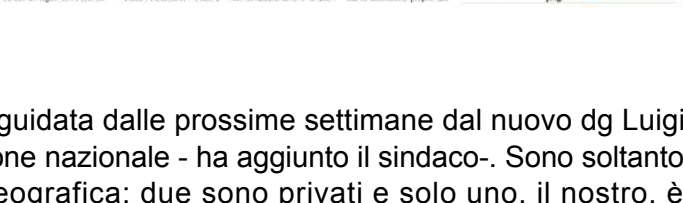
Fondazione Danza e Teatri S' del consiglio ai nuovi statuti

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera a maggioranza, con l' astensione dei gruppi di opposizione, su proposta del sindaco Luca Vecchi, due deliberazioni in tema di modifiche e integrazioni statutarie di Fondazione nazionale della Danza-Aterballetto e Fondazione I Teatri di Reggio, in rispetto della legge Madia e con l' obiettivo, nel primo caso, "di semplificare le procedure amministrative, integrare e puntualizzare le competenze degli organi sociali" e, nel secondo, di facilitare organizzazione, governance e funzionamento degli organi, con una ulteriore definizione delle competenze.

Entrambe le Fondazioni, senza fini di lucro, sono agenzie di primaria importanza e annoverano quali soci fondatori il Comune di Reggio, con la Regione, per quanto riguarda la Fondazione Danza, e con la **Provincia** per quanto concerne I Teatri.

Il sindaco Luca Vecchi ha sottolineato che "le modifiche agli Statuti non prevedono nessun aumento di costi, né variazioni dei compensi" e ha aggiunto, riguardo al prestigio delle Fondazioni e all' attività culturale della città, che "Reggio Emilia è candidata a ospitare nel 2018 gli 'Stati generali' della Danza, dopo che nella primavera 2017 ha ospitato gli Stati generali della Fotografia nell' ambito di Fotografia Europea.

«La Fondazione nazionale della Danza, che sarà guidata dalle prossime settimane dal nuovo dg Luigi Cristoforetti, è stata scelta quale Centro di produzione nazionale - ha aggiunto il sindaco- . Sono soltanto tre in Italia i Centri di produzione nazionale coreografica: due sono privati e solo uno, il nostro, è pubblico. I Teatri accolgono ogni mese in media 13.000 persone, basterebbe questo dato per rendere l' idea dell' apprezzamento della programmazione di questa Fondazione e del suo legame con la città. I Teatri, il cui rilievo nazionale e internazionale non ha bisogno di presentazioni, contribuiscono in maniera determinante all' offerta culturale di Reggio Emilia e, così come le altre nostre istituzioni culturali, hanno i conti in ordine. Fatto eccezionale in un Paese in cui le istituzioni teatrali di tradizione e gli enti lirici sono tenuti in piedi con periodiche iniezioni di risorse. Non è per altro accantonato il progetto di fusione tra Fondazione della Danza e Fondazione I Teatri per proseguendo nel potenziamento della collaborazione fra le due Fondazioni, in considerazione delle imminenti scadenze degli organi di vertice di entrambe le Fondazioni, abbiamo preferito attendere le



nuove nomine affinché il tema della fusione possa essere affrontato nella giusta prospettiva, a partire dal prossimo anno.

FOCUS. LE **SOCIETÀ PARTECIPATE** DAL MEF

Debito e super Cdp Fermo da 4 mesi, torna il dossier Capricorn

La Cassa depositi e prestiti e il progetto del suo potenziamento attraverso il conferimento delle partecipazioni in **società** quotate da parte del ministero dell' Economia torna di nuovo alla ribalta con il **piano** lanciato dal leader del Pd, Matteo Renzi, per ottenere maggiori margini di manovra dall' **Unione** europea sul deficit. L' operazione sul «patrimonio della Cdp» al quale si riferisce il politico è il progetto noto come Capricorn e che la stessa Cdp e il ministero per l' Economia hanno a lungo vagliato nei mesi scorsi. Fino a elaborare un articolo di legge, che si era ipotizzato di inserire nel decreto sulla manovra di metà aprile, più che altro per mettere il **piano** alla prova di un ampio consenso politico. Ma quell' articolo, vagliato in **consiglio** dei ministri, è rimasto lettera morta e dallo allora il progetto super Cdp dorme sogni tranquilli.

Sono passati circa quattro mesi e in realtà qualcosa è cambiato: la **società** guidata da Fabio Gallia ha rinegoziato con il ministero le condizioni per la gestione della raccolta (buoni, libretti) e dunque può contare su una maggiore liquidità che le potrebbe consentire anche di pagare cash una o più partecipazioni che fossero girate dal Tesoro. In questo modo il ministero potrebbe incassare subito i proventi di qualche dismissione, senza passare per l' apertura immediata del capitale di Cdp.

Il progetto in sostanza prevedeva il trasferimento, attraverso aumento di capitale, delle partecipazioni detenute in **società** come Enel, Eni, Poste (un 30% è già in possesso di Cdp), Leonardo, Enav. L' obiettivo dell' operazione è il rafforzamento patrimoniale della **società**, per darle una maggiore capacità di intervento nell' economia nazionale. Ma al contempo i conferimenti aumenterebbero il valore della Cassa: la quota del Mef, secondo alcune valutazioni, potrebbe salire fino al 93 per cento del capitale, comportando una conseguente diluizione delle fondazioni azioniste della Cdp, oggi socie con una partecipazione del 16 per cento circa.

A quel punto il ministero potrebbe decidere di vendere la sua partecipazione, anche fino al 40 per cento, con un incasso potenziale di almeno 20 miliardi. Il progetto studiato nei mesi scorsi prevedeva la possibilità di individuare nuove tipologie di azionisti ai quali aprire il capitale, oltre alle fondazioni. Tra questi le casse previdenziali e fondi pensione. E anche il mercato: banche, assicurazioni, fondi di investimento anche esteri. Per ogni categoria veniva immaginato uno strumento diverso, con l' obiettivo



di non modificare la governance di Cdp.

Azioni ordinarie (con diritto di voto) per le fondazioni. Azioni privilegiate per gli enti previdenziali e fondi pensioni. Obbligazioni subordinate (che hanno anche un valore di equity e non solo di debito per Cdp) per tutti gli altri investitori: rendimento elevato, nessun ingresso nel capitale. La prospettiva era quella di utilizzare la liquidità raccolta con bond e azioni privilegiate per comprare eventualmente le partecipazioni (anche solo alcune di esse) dallo Stato.

Adesso, però, la Cdp come già detto ha una propria forza di fuoco maggiore. L'operazione non è esente da limiti e difficoltà. Il principale è legato al fatto che molte categorie di investitori difficilmente comprerebbero titoli illiquidi (la Cdp non è quotata) senza avere una possibilità di way out. Ma certo lo Stato non potrebbe prendersi l'impegno di ricomprarli dopo un determinato arco temporale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L.Ser.

Taglio strutturale al cuneo per 3-4 punti

L'ipotesi allo studio del governo - Padoan frena sul deficit al 2,9%: proposte per prossima legislatura

ROMA Un taglio al cuneo strutturale. È l'obiettivo che si sarebbero dati i tecnici di palazzo Chigi e ministero dell' Economia per **impostare** la strategia di riduzione del costo del lavoro stabile da inserire nella prossima manovra di **bilancio**. Il tutto mentre si accende il dibattito politico sulla proposta di ritorno a Maastricht lanciata da Matteo Renzi. Proposta che lo stesso ministro dell' Economia Pier Carlo Padoan defisce come «tema per la prossima legislatura».

Il lavoro europeo in vista della manovra italiana d' autunno continua sui binari più tradizionali, quelli tracciati dal titolare del Mef nella lettera alla commissione con la proposta di una correzione da tre decimali del deficit 2018; proposta che dovrebbe portare il nostro deficit/Pil del prossimo anno a quota 1,8%, con uno sconto da circa 8,5 miliardi rispetto ai programmi attuali, ma comunque intorno ai 18 miliardi sotto rispetto al 2,9% indicato dall' ex premier Renzi.

Il confronto sulla correzione avanzata da Padoan è in corso, oggi se ne discuterà all' Ecofin in vista del via libera ufficiale atteso poi dalla commissione.

Questa linea si inserisce comunque all' interno della "fiscal stance" più espansiva di cui si sta discutendo a Bruxelles, e insieme a una crescita che promette di essere un pò più vivace del previsto può offrire spazi importanti all' ultima legge di **bilancio** prima del voto.

La linea all' Economia è quella solita, e punta a concentrare gli sforzi sulle misure pro crescita: in cima all' agenda, quindi, restano gli interventi su cuneo e pressione fiscale.

Priorità ai giovani in cerca di occupazione. La proposta, al momento più gettonata, nella sua ultima versione, prevede un abbattimento del 50% dei contributi a carico dei datori per due/tre anni: in **pratica**, si passerebbe dall' attuale 30-33% al 15%, con un limite di esonero fino a 3mila euro l' anno (una soglia più o meno in linea con il precedente sgravio targato Jobs act, in vigore fino a dicembre 2016, fissata appunto in 3.250 euro annui). L' intervento avrebbe un costo iniziale per l' **erario** intorno ai 900 milioni di euro il prossimo anno, per salire a 1,5-2,5 miliardi a regime.

Per rendere poi la misura strutturale verrebbe previsto un "incentivo successivo" al termine del periodo (due/tre anni) di contribuzione agevolata (al 15%). Vale a dire, invece che tornare a un prelievo contributivo pieno del 30-33% si punterebbe a limarlo in maniera stabile di tre o quattro punti percentuali per portarlo cioè al 29-30 per cento.

I conti e l'Europa
LE MISURE PER LA LEGGE DI BILANCIO

Il contratto stabile per gli under 35
Dopo 2 o 3 anni di riduzione dei contributi dal 33 al 15% si riavvicina il livello 29-30%

Verso il sì sulla correzione 2018
Oggi atteso all'Ecofin il primo sì alla proposta Padoan di correzione al 2,9%, poi via libera dalla Commissione

Taglio strutturale al cuneo per 3-4 punti

L'ipotesi allo studio del governo - Padoan frena sul deficit al 2,9%: proposte per prossima legislatura

Deficit P.L. previsti e cobestit

Boccia: «Si comincia a parlare di come e cosa fare, passo avanti per il Paese»

Tra correzioni e flessibilità, il deficit 2018 parte dal 2%

Pagamenti Pa, 10 milioni di fatture ferme

La mappa dei ritardi

In questo modo, è il ragionamento dei tecnici del governo, nei prossimi 15-20 anni il taglio strutturale del cuneo si applicherebbe a una platea molto ampia (la misura avrebbe l'effetto di incentivare le assunzioni di giovani, replicando, nei fatti, il meccanismo messo a punto per il "bonus occupazionale" di Garanzia giovani, che scadrà a fine anno).

Per le coperture necessarie si guarda sempre più con fiducia alle risorse che potrebbero arrivare dal contrasto all'evasione rendendo obbligatoria la fatturazione elettronica. La deroga alla sesta direttiva Iva che vieta l'obbligatorietà della e-fattura nei rapporti B2B sembra aver riscontrato i primi consensi della Commissione europea. Difficile però determinare quanta parte delle somme recuperate dalla riduzione del tax gap Iva, oggi stimato poco sotto i 40 miliardi di euro, possano trasformarsi in entrate strutturali tali da coprire il taglio degli oneri contributivi sul lavoro stabile. Un taglio di due o tre punti percentuali delle frodi Iva, come aveva evidenziato la Commissione antievasione costituita presso il Mef lo scorso mese di marzo, equivale a un recupero di oltre 6 miliardi in due anni. Somma che con l'obbligatorietà della fattura elettronica potrebbe anche arrivare a raddoppiare.

Una volta fissata l'asticella sarà possibile definire allora anche le priorità. Perché oltre al taglio al cuneo la priorità resta quella degli investimenti con la possibilità di rendere, anche in questo caso strutturali, misure come quelle per la ricerca o ancora iper e super ammortamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliClaudio Tucci

Reddito d' impresa. Professioni e associazioni di categoria promuovono la cancellazione dell' **Irap**

Imposta unica ad alto appeal

Meno **oneri** e taglio del contenzioso sull' autonoma organizzazione

L' ipotesi di dire addio all' **Irap** cumulando il tributo regionale nell' Ires - anticipata domenica su queste colonne dal viceministro all' Economia, Luigi Casero - **piace** a professionisti e associazioni di categoria. Sono due i fronti che vengono particolarmente apprezzati: la semplificazione degli adempimenti fiscali e di tutto il quadro delle regole che quindi potrebbe ridurre sensibilmente il contenzioso tributario a riguardo.

Il presidente del Cndcec (**Consiglio** nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili) Massimo Miani esprime un parere positivo sull' **imposta unica**. «È sicuramente una buona notizia - spiega al Sole 24 Ore - . Da tempo, i commercialisti chiedono una drastica semplificazione degli adempimenti fiscali e l' abolizione dell' **Irap** e del cosiddetto "terzo binario" generato dalla stessa va nella direzione giusta da noi lungamente auspicata. Le particolari regole di determinazione dell' **imposta** regionale, non sempre coincidenti con quelle previste per il calcolo delle imposte sui redditi, hanno sempre comportato notevoli difficoltà di gestione e incertezze interpretative ancora oggi non del tutto risolte. Tutto ciò verrebbe spazzato via in un colpo solo se, come preannunciato, si pervenisse all' assorbimento dell' **Irap** in un' **imposta unica** sulle imprese, con effetti positivi per il sistema nel suo complesso, al di là della necessità di rispettare il vincolo dei saldi di **finanza pubblica**». A questo si aggiunge la possibilità di ridurre il contenzioso: «Dalle dichiarazioni del viceministro Casero - aggiunge Miani - l' assorbimento dell' **Irap** nelle imposte sui redditi avrebbe anche l' indubbio vantaggio di risolvere alla radice l' annosa questione della corretta delimitazione del requisito dell' autonoma organizzazione, eliminando una delle principali fonti d' innesco del contenzioso tributario degli ultimi anni». È «assolutamente indispensabile, che il legislatore definisca tale criterio con parametri verificabili e apprezzabili dal professionista al fine di evitare contenziosi che ne pregiudichino l' esistenza stessa dell' attività professionale» spiega Sergio Giorgini, **segretario** del **Consiglio** nazionale dell' Ordine dei consulenti del lavoro. A suo parere, «l' accorpamento dell' Ires e dell' **Irap** in un' **imposta unica** è un obiettivo condivisibile ed auspicabile, sia sotto il profilo della certezza del diritto sia come strumento di riferimento fiscale per gli investimenti degli operatori economici nazionali e internazionali». Anche se, fa notare ancora Giorgini, «la possibile semplificazione è subordinata ad un effettivo cambio



di rapporti tra i contribuenti e l' **amministrazione** finanziaria e al rispetto della legge da parte di tutti gli attori. Infatti, da molto tempo l' **amministrazione**, pressata da esigenze di gettito, utilizza le presunte e non effettive semplificazioni solo per necessità politiche di breve respiro. Esempio palese ne è il trasferimento, a costo invariato per l' **amministrazione** stessa, di sempre maggiori adempimenti a carico dei professionisti che si trovano a doverli eseguire il più delle volte in modo gratuito, non essendo possibile replicare ai clienti i maggiori **oneri** sostenuti».

«Piena condivisone» anche da Rete imprese Italia: «Quasi tre milioni di soggetti sarebbero esclusi dal versamento dell' **imposta** e sollevati da gravosi impedimenti burocratici. Un' ipotesi estremamente suggestiva che andrà, però, valutata nel merito anche alla luce delle eventuali contropartite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliGiovanni Parente

Le reazioni. Carlo Bonomi (Confindustria e Assolombarda)

Misura giusta abbinata alla politica per la crescita

Imposta unica con vantaggi anche a livello internazionale perché renderebbe più semplice la comprensione del sistema fiscale da parte degli investitori esteri. Ad esempio «una sola aliquota faciliterebbe la gestione tributaria del prelievo sulle imprese anche nel confronto con gli altri Paesi». Per Carlo Bonomi, presidente del gruppo tecnico per il fisco di Confindustria e presidente di Assolombarda, l'idea del viceministro Luigi Casero di abolire l'Irap e introdurre un'imposta **unica** è più che condivisibile. Anche perché «Ires e Irap hanno una base imponibile **praticamente** coincidente a parte gli **oneri** finanziari - precisa Bonomi - e nulla vieta di poter introdurre un' **addizionale** Ires che allo stato dei fatti comporterebbe una serie di benefici». Oltre al maggior appeal per l'estero, ci potrebbero essere una serie di vantaggi interni: «L'eliminazione dell'effetto perverso - sottolinea - di far pagare anche le imprese in perdita, in più verrebbe meno una dichiarazione da presentare e un taglio al triplo binario contabile oggi esistente».

Una semplificazione «importante» secondo le imprese, su cui però occorre vigilare per evitare l'effetto della "coperta troppo corta". La riduzione dell'Ires al 24%, infatti, è stata poi accompagnata da strette su Ace e patent box. Per Bonomi «i contenuti dell'ultima manovra sono stati negativi, sia perché hanno introdotto una serie di interventi sull'Iva e soprattutto perché cambiare le carte in tavola in corso d'anno, come è successo per Ace e patent box, non è corretto». La sola strada percorribile è garantire l'invarianza di gettito con interventi di tagli di spesa pubblica senza cercare maggiori **entrate**. «La spending review è un tema su cui c'è stato pressoché solo un annuncio e poi è scomparsa dai radar del dibattito».

Ma quando al responsabile del gruppo tecnico per il fisco di Confindustria si chiede se l'imposta **unica** sia da fare subito, la risposta è che «si può e si deve introdurre nella prossima legge di **bilancio** se sarà davvero a invarianza di gettito». Le priorità comunque per la manovra d'autunno restano, ad avviso di Bonomi, «continuare a tagliare il cuneo fiscale con priorità sui giovani e proseguire sulla spinta agli investimenti». In quest'ultimo caso, «vanno resi strutturali super e iperammortamenti».

Perché «tagli al cuneo e spinta agli investimenti si traducono in una sola parola: produttività».

E per tagliare il cuneo ben venga l'obbligatorietà della **fattura elettronica** anche nelle operazioni B2B, se Bruxelles l'approverà. «Confindustria ha sempre sostenuto l'importanza dell'e-fattura - fa notare Bonomi - e l'estensione a tutti i rapporti tra imprese potrebbe essere una grande novità soprattutto in



termini di contrasto all' evasione». Novità che dovrebbe essere accompagnata da una serie di semplificazioni: «Con tutti dati delle fatture digitali a disposizione del Fisco - conclude Bonomi - dovrebbero venir meno una serie di adempimenti, a partire dalle nuove comunicazioni Iva». Ma non solo, continua Bonomi, «non avrebbero più senso split payment e reverse charge e finalmente ci potrebbe essere un' accelerazione dei rimborsi Iva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

M.Mo.G.Par.

Adempimenti. Dal 24 luglio l'agenzia delle Entrate comunicherà ai professionisti gli errori nella presentazione delle dichiarazioni

Intermediari, 30 giorni per correggersi

Giustificazioni e chiarimenti viaggeranno attraverso l'applicativo In.Te.S.a.

Il Fisco cerca l'intesa con i professionisti incaricati per la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi, dell'Iva, dell'Irap e dei modelli 770, semplificato e ordinario. Da lunedì 24 luglio, l'agenzia delle Entrate segnalerà ai commercialisti e agli altri professionisti incaricati gli errori commessi nella presentazione online delle dichiarazioni. Con un comunicato stampa, diramato ieri, l'agenzia delle Entrate avverte che dal 24 luglio, attraverso il canale telematico Entratel, saranno segnalate agli intermediari le irregolarità nell'attività di presentazione telematica delle dichiarazioni fiscali risultanti dall'incrocio dei dati presenti nel sistema informativo dell'anagrafe tributaria, con riferimento all'anno 2013.

I soggetti incaricati Ai fini della presentazione delle dichiarazioni con Entratel si considerano soggetti incaricati della trasmissione: gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro; i soggetti iscritti al 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio per la subcategoria tributi, con laurea in giurisprudenza

o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria; le associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'articolo 32 del Dlgs 241/1997, nonché quelle che associano soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche; centri di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati; gli altri incaricati individuati con decreto Mef.

Questi intermediari sono tenuti all'invio telematico sia delle dichiarazioni da loro predisposte per conto dei clienti, sia di quelle predisposte dal contribuente stesso e per le quali hanno assunto l'impegno alla presentazione.

L'intermediario deve rilasciare al contribuente, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione in via telematica, anche l'originale della dichiarazione, debitamente sottoscritta dal contribuente, insieme con la copia della comunicazione delle Entrate che attesta l'avvenuta ricezione della dichiarazione.

In caso di tardiva od omessa trasmissione delle dichiarazioni da parte dei soggetti incaricati alla presentazione telematica, a carico degli stessi si applica la sanzione da 516,46 euro a 5.164,56 euro (articolo 7-bis del decreto legislativo 241/1997).



Comunicazioni «In.Te.S.A.» Gli intermediari che riceveranno segnalazioni di irregolarità nella presentazione delle dichiarazioni fiscali relative all' anno 2013, potranno usare la versione dell' applicativo «In.Te.S.A.» per fornire chiarimenti ed elementi relativi ai casi segnalati, di norma, entro 30 giorni dalla richiesta. Potranno anche allegare la documentazione necessaria, per evitare contestazioni da parte del Fisco.

Usando lo stesso canale, la direzione centrale Audit **comunicherà** agli interessati l' esito dell' istruttoria in relazione ai casi segnalati. Tramite il canale telematico **Entratel** sarà gestito il flusso delle segnalazioni di irregolarità e dell' invio, in risposta, delle "giustificazioni" da parte degli intermediari.

Nel caso non vengano forniti elementi utili alla verifica della regolarità di presentazione telematica delle dichiarazioni, l' agenzia delle **Entrate** procederà alla contestazione delle irregolarità e all' irrogazione della sanzione prevista.

Il controllo del contribuente In caso di presentazione delle dichiarazioni annuali tramite i soggetti incaricati, il contribuente ha il compito di verificare il puntuale rispetto degli adempimenti di competenza dell' intermediario, segnalando eventuali inadempienze all' ufficio competente dell' agenzia delle **Entrate**, e rivolgersi eventualmente a un altro intermediario per presentare la dichiarazione e non incorrere nella violazione di omissione della dichiarazione.

Chi si dimentica di presentare una dichiarazione annuale commette un grave errore, con il rischio di subire pesanti sanzioni, ma è ancora più grave se la dichiarazione omessa, ed è tale anche quella presentata dopo 90 giorni dalla scadenza, è con crediti Iva, **Irpef**, **Irap** o Ires, rischiando così il fallimento, soprattutto se i crediti sono di ammontare rilevante, perché tali crediti saranno disconosciuti dal Fisco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Salvina MorinaTonino Morina

Riforma Madia. Rispetto al provvedimento dello scorso anno, si allungano da 15 a 20 giorni i termini per la denuncia alla Corte dei conti

Pa, il correttivo «blinda» i licenziamenti

Via libera al decreto-bis antiassenteisti con la sospensione in 48 ore e l'uscita in 30 giorni

ROMA Dopo 13 mesi dal primo decreto sui licenziamenti sprint per i dipendenti pubblici assenteisti colti in flagrante, arriva dal consiglio dei ministri il via libera finale al correttivo chiamato a blindare le procedure.

Correttivo, va detto subito, che non cambia quasi nulla rispetto al provvedimento originario, ma che è stato reso necessario dalla sentenza 251/2016 della Corte costituzionale che ha imposto l'intesa, invece del parere consultivo, con Regioni e enti locali per le parti della riforma Pa che intrecciano le loro competenze. Il decreto ribattezzato "anti-furbetti" era stato il primo a entrare in vigore (il 13 luglio 2016) fra i provvedimenti attuativi della delega Madia, il cui cantiere quindi si è aperto e si chiude con la lotta agli assenteisti. All'appello manca ora solo il correttivo sulle nomine dei dirigenti in sanità, curiosamente ancora lontano dal consiglio dei ministri nonostante l'accordo con le Regioni che ha modificato l'impianto originario.

Nel caso dei licenziamenti degli assenteisti, invece, il restyling è stato minimale, e ha ritoccato solo un paio di termini procedurali tutto sommato secondari: per denunciare l'assenteista alla Corte dei conti, che dovrà valutare le ricadute della sua condotta in termini di danno all'immagine della Pa (con condanna minima già predeterminata per legge e pari a sei mensilità dello stipendio in godimento), ci sono 20 giorni e non 15, e per chiudere l'azione di responsabilità i giorni diventano 150 invece dei 120 previsti lo scorso anno. Il senso fondamentale del nuovo provvedimento, allora, è di blindare le procedure sprint, evitando il rischio di ricorsi contro regole che nel primo decreto sono state approvate con una procedura giudicata illegittima dalla Corte costituzionale. Restano le due date-chiave della marcia a tappe forzate verso il licenziamento: la sospensione del dipendente registrato a timbrare l'entrata per poi imboccare subito la via dell'uscita dall'ufficio deve arrivare entro 48 ore, conservando solo il diritto all'assegno alimentare, e il licenziamento deve scattare entro 30 giorni. Insieme alla sospensione, che può essere disposta dal responsabile del servizio o da chi guida l'ufficio per i procedimenti disciplinari, vanno predisposte anche la contestazione scritta e la convocazione del presunto assenteista: per tutelare il diritto di difesa, il preavviso deve essere almeno di 15 giorni, e un impedimento «grave, oggettivo e assoluto» del diretto



interessato può permettere un rinvio fino a 5 giorni. La flessibilità dei termini è minima, perché altrimenti si superamento i 30 giorni per chiudere la procedura: lo sfioramento dei termini, però, non fa decadere procedimento e sanzioni, per evitare che basti un ritardo minimo a "salvare" l' assenteista.

La procedura sprint precisata dal nuovo provvedimento va letta insieme alla riforma del pubblico impiego (Dlgs 75/2017), che chiede di applicarla a tutti i casi di flagranza dei comportamenti sanzionati con il licenziamento, per esempio le condotte aggressive gravi o le violazioni dei codici di comportamento. Ora non resta che misurarne l' attuazione.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

Il cdm ha approvato in via definitiva il decreto correttivo sui licenziamenti disciplinari

Furbetti, la stretta parte davvero

Per gli statali assenteisti sospensione entro 48 ore

Questa volta la stretta sui furbetti del cartellino nel pubblico impiego partirà davvero. Il giro di vite, che prevede la sospensione dal servizio entro 48 ore e il licenziamento entro 30 giorni per lo statale che timbra l'ingresso in ufficio e poi si reca altrove, diventa finalmente realtà dopo lo stop imposto a novembre dalla Corte costituzionale. È stato necessario, infatti, un decreto correttivo per adeguare il dlgs 116/2016 sui licenziamenti disciplinari (entrato in vigore il 13 luglio 2016 ma finora praticamente inattuato) alla sentenza n.251/2016 con cui la Consulta ha imposto al governo di ottenere l'intesa con regioni ed enti locali, in luogo del semplice parere.

Una battuta d'arresto che ha ritardato l'effettiva entrata a regime delle norme sui furbetti così come di molte altre novità della riforma Madia (dal Testo unico sulle società partecipate ai nuovi criteri di nomina dei manager della sanità).

A scrivere il capitolo finale sull'entrata a regime del licenziamento sprint è stato il consiglio dei ministri di ieri che ha approvato in via definitiva il decreto correttivo del dlgs 116, blindando di fatto la riforma.

Il correttivo ha confermato di fatto tutto l'impianto del primo decreto legislativo, introducendo solo qualche piccola modifica sulla tempistica del procedimento.

L'iter per il licenziamento di chi viene colto in flagranza nell'attestare falsamente la propria presenza in servizio partirà, come detto, con la sospensione entro 48 ore dal fatto. La sospensione dal servizio sarà senza stipendio, salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Il procedimento proseguirà con la contestazione scritta dell'addebito e contestuale convocazione presso l'ufficio procedimenti disciplinari.

La convocazione non potrà avvenire prima di 15 giorni e l'intero procedimento dovrà concludersi entro 30 giorni. Fin qui nulla di nuovo rispetto al timing disegnato dal dlgs 116.

Si allungano invece i tempi per la denuncia del lavoratore alla procura della repubblica e alla Corte dei conti: il decreto correttivo varato ieri da palazzo Chigi allunga il termine da 15 a 20 giorni che decorreranno dall'avvio del procedimento disciplinare. Alla base della modifica la necessità di evitare il sovrapporsi di scadenze operative che avrebbero potuto ingolfare gli uffici dei procedimenti disciplinari.

30 Martedì 11 luglio 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

Il cdm ha approvato in via definitiva il decreto correttivo sui licenziamenti disciplinari

Furbetti, la stretta parte davvero

Per gli statali assenteisti sospensione entro 48 ore

di FRANCESCO CRIVELLO

Questa volta la stretta sui furbetti del cartellino nel pubblico impiego partirà davvero. Il giro di vite, che prevede la sospensione dal servizio entro 48 ore e il licenziamento entro 30 giorni per lo statale che timbra l'ingresso in ufficio e poi si reca altrove, diventa finalmente realtà dopo lo stop imposto a novembre dalla Corte costituzionale. È stato necessario, infatti, un decreto correttivo per adeguare il dlgs 116/2016 sui licenziamenti disciplinari (entrato in vigore il 13 luglio 2016 ma finora praticamente inattuato) alla sentenza n.251/2016 con cui la Consulta ha imposto al governo di ottenere l'intesa con regioni ed enti locali, in luogo del semplice parere.

A scrivere il capitolo finale sull'entrata a regime del licenziamento sprint è stato il consiglio dei ministri di ieri che ha approvato in via definitiva il decreto correttivo del dlgs 116, blindando di fatto la riforma. Il correttivo ha confermato di fatto tutto l'impianto del primo decreto legislativo, introducendo solo qualche piccola modifica sulla tempistica del procedimento.

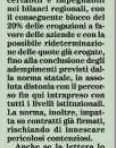
L'iter per il licenziamento di chi viene colto in flagranza nell'attestare falsamente la propria presenza in servizio partirà, come detto, con la sospensione entro 48 ore dal fatto. La sospensione dal servizio sarà senza stipendio, salvo il diritto all'assegno alimentare nella misura stabilita dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Il procedimento proseguirà con la contestazione scritta dell'addebito e contestuale convocazione presso l'ufficio procedimenti disciplinari. La convocazione non potrà avvenire prima di 15 giorni e l'intero procedimento dovrà concludersi entro 30 giorni. Fin qui nulla di nuovo rispetto al timing disegnato dal dlgs 116.

Si allungano invece i tempi per la denuncia del lavoratore alla procura della repubblica e alla Corte dei conti: il decreto correttivo varato ieri da palazzo Chigi allunga il termine da 15 a 20 giorni che decorreranno dall'avvio del procedimento disciplinare. Alla base della modifica la necessità di evitare il sovrapporsi di scadenze operative che avrebbero potuto ingolfare gli uffici dei procedimenti disciplinari.

Le aziende di trasporto rischiano pesanti tagli

Le aziende di trasporto pubblico locale rischiano pesanti tagli. La colpa è dell'art. 28 del decreto di 20/2017, che consente allo stato di coprire il 20% del fondo nazionale che continuerà a spese delle regioni.



Stefano Bonaccini

Stefano Bonaccini, scrive Bonaccini, determina, secondo gli attuali protocolli contabili, una riduzione dell'80% delle somme accertabili e impegnabili nei bilanci regionali, con il conseguente blocco del 20% delle erogazioni a favore delle aziende e con il blocco delle risorse per l'acquisto delle automobili e con il blocco delle risorse per l'acquisto delle automobili e con il blocco delle risorse per l'acquisto delle automobili.

Assumere dirigenti a contratto resterà complicato

Shibato dalla riforma Madia le assunzioni dei dirigenti a contratto, possono essere nuovamente bloccate dalla direttiva per l'arrivo della contrattazione collettiva.

L'articolo 119 del dlgs 187/2008 consente di assumere un dirigente a contratto, ma anche funzionare da prorege ai vertici degli enti locali privi di qualifiche dirigenziali.

Il dlgs 75/2017, con l'articolo 25, abolisce finalmente l'articolo 11, comma 215, della legge 30/2015, per effetto del quale era stata introdotta il congelamento della dirigenza pubblica mai venuta alla luce a seguito della sentenza della Corte costituzionale 251/2016.

Il blocco dei posti dirigenziali consente di attivare l'articolo 119, comma 1, norma che consente di coprire posti della dotazione organica in via eccezionale mediante rapporti di lavoro a tempo determinato. Assumere i dirigenti a contratto, tuttavia, resterà piuttosto complicato.

Conseguentemente, slittano anche i tempi per la chiusura dell' azione di responsabilità da parte della procura della Corte dei conti: si passa da 120 a 150 giorni successivi alla denuncia. Tutti gli step dell' iter di licenziamento (dalla sospensione alla contestazione scritta, fino ai provvedimenti conclusivi) dovranno essere comunicati alla Funzione pubblica in modo che palazzo Vidoni abbia sempre una fotografia fedele sullo stato dei procedimenti disciplinari.

© Riproduzione riservata.

FRANCESCO CERISANO

L' Intervento

La sfida futura è per sistema pensionistico più equo

Più di un quinto della popolazione italiana è ultra 65enne e il welfare per la cura e la previdenza assorbe gran parte della spesa sociale. Certo non è un costo, bensì il giusto riconoscimento per coloro che hanno dato un'intera vita di loro contributo sia in termini di lavoro che di trattenute previdenziali che di tasse. Inoltre, va considerato che proprio per via dell' allungamento delle aspettative di vita, il momento del ritiro dal lavoro si allunga in maniera costante e crea un riflesso psicologico negativo su milioni di persone in quanto sposta costantemente il traguardo mentre si è in corsa.

Ma questo non significa che si può eludere la questione delle risorse, soprattutto in considerazione del fatto che ogni anno i conti devono quadrare e per pagare sanità, pensioni e welfare devono essere utilizzate le risorse prodotte in quell' anno, che peraltro non sono sufficienti.

In realtà, per alimentare il sistema di welfare in maniera più corretta e sostanziosa, occorrerebbe aumentare il numero di coloro che contribuiscono, facendo crescere occupazione e produttività del fattore lavoro. Ma in questo senso il nostro Paese appare particolarmente messo male, soprattutto ove si

tenga conto dell' impressionante calo demografico in atto solo parzialmente compensato dai lavoratori immigrati, i cui contributi previdenziali alimentano il pagamento mensile per quasi 700 mila pensionati. Inoltre, nei prossimi giorni nel nostro Paese matureranno un insieme di problematiche apparentemente diverse, ma che rischiano di creare quella classica confusione all' italiana che di solito crea degli incroci perversi in grado di complicare maledettamente l' intero quadro. Infatti, l' incompleta riforma del mercato del lavoro, con i ritardi nell' attuazione di una seria attività di politiche attive del lavoro, sta provocando un irrigidimento nell' erogazione degli ammortizzatori sociali che provocherà guasti sociali importanti nell' intero Paese. La mobilità per 165 mila lavoratori, scadrà nei primi mesi del 2018, la fine anticipata della cassa integrazione rispetto ai periodi precedenti (oggi è possibile utilizzare solo due anni su un quinquennio mobile dopo di che non si ha diritto neanche a un giorno di integrazione salariale neanche in caso di eventi imprevisi e rovinosi come un' alluvione o un incendio), l' Ape Social che è positiva ma non risolve le problematiche sociali dei più anziani che il lavoro rischiano di perderlo (per effetto del combinato disposto dell' allungamento dell' età pensionistica e della eccessiva penalizzazione monetaria per coloro che ne volessero usufruire), la Naspi scollegata alla formazione

34 Martedì 11 Luglio 2017 **FISMIC CONFISAL** ItaliaOggi

Il commento sull'esito delle elezioni nello stabilimento Fca Mirafiori

Rsa, Fismic in crescita

Il sindacato passa al 36% di consensi

di Maria Elena Marabò

Fletta la rappresentanza sindacale aziendale dello stabilimento Fca Mirafiori di Torino. Le elezioni sono terminate il 29 giugno scorso, lo scrutinio iniziato alle ore 15 e poi concluso verso la mezzanotte 1000 voti e 45 delegati eletti. Il sindacato autonomo dei metalmeccanici Fismic Confisal è il primo sindacato per consensi ottenuti, il 36%. Ha votato il 75% degli oltre 3.800 operai e impiegati diretti (oltre il 90% composto da donne e il 65% da uomini, con una media di età di 54,55 anni). Il segretario generale Fausto Roberto Di Manno (Cil) è stato riconfermato l'impiego

costante che nel corso degli ultimi 14 anni abbiamo messo in campo, credendo per primi nel programma industriale presentato da Marabò e che finalmente sta facendo crescere i lavoratori, non solo di Mirafiori ma di tutto il gruppo Fca-Celis, dallo spettro della crisi, dal licenziamento e dalla disoccupazione.

Mirafiori rimana lo stabilimento politicamente più importante in Italia, nonostante il ridimensionamento del numero degli addetti avvenuto nel corso degli ultimi anni. Oggi operano nello stabilimento circa 4 mila dipendenti, e Mirafiori si sono laureate decine di generazioni di sindacalisti e un'organizzazione all'università del sindacalismo italiano. Stranamente, nessuno degli attuali segretari generali della rivista Rsa ha mai avuto a che fare per un solo giorno, sindacalmente, con questo importante stabilimento e questo lo dice la lunga lista dei loro interventi in materia di improvvisazione in materia di licenziamento. Il segretario generale della Fismic Roberto Di Manno, che ha invece passato cinque lunghi anni a dirigere la politica sindacale nello stabilimento, ha dichiarato che il risultato ottenuto dal sindacato Fismic è il frutto di uno straordinario lavoro di squadra dei comitati e delle candidate e, prosegue, con riconoscimento dato ai nostri sindacati, da parte dei lavoratori, per l'impegno profuso alla salvaguardia del

lavoro per il quale la nostra Organizzazione si è spesa in prima linea.

In particolare va segnalato il risultato personale ottenuto da Vincenzo Minie che è con 129 voti il più votato di tutto lo stabilimento e quello di Filomena Di Pao che con 125 voti risulta essere la donna che ha ricevuto i maggiori consensi.

Alcuni ringraziamenti particolari a tutta la squadra torinese insieme a un augurio di buon lavoro, a grande ai tutti i lavoratori che sostengono noi e la linea programmatica del nostro sindacato» conclude.

Fismic
via Cavour 25
00131 ROMA
34 0677 9000010000
www.fismic.it

L'INTERVENTO

La sfida futura è per sistema pensionistico più equo

Più di un quinto della popolazione italiana è ultra 65enne e il welfare per la cura e la previdenza assorbe gran parte della spesa sociale. Certo non è un costo, bensì il giusto riconoscimento per coloro che hanno dato un'intera vita di loro contributo sia in termini di lavoro che di trattenute previdenziali che di tasse. Inoltre, va considerato che proprio per via dell'allungamento delle aspettative di vita, il momento del ritiro dal lavoro si allunga in maniera costante e crea un riflesso psicologico negativo su milioni di persone in quanto sposta costantemente il traguardo mentre si è in corsa.

Ma questo non significa che si può eludere la questione delle risorse, soprattutto in considerazione del fatto che ogni anno i conti devono quadrare e per pagare sanità, pensioni e welfare devono essere utilizzate le risorse prodotte in quell' anno, che peraltro non sono sufficienti.

In realtà, per alimentare il sistema di welfare in maniera più corretta e sostanziosa, occorrerebbe aumentare il numero di coloro che contribuiscono, facendo crescere occupazione e produttività del fattore lavoro. Ma in questo senso il nostro Paese appare particolarmente messo male, soprattutto ove si tenga conto dell' impressionante calo demografico in atto solo parzialmente compensato dai lavoratori immigrati, i cui contributi previdenziali alimentano il pagamento mensile per quasi 700 mila pensionati. Inoltre, nei prossimi giorni nel nostro Paese matureranno un insieme di problematiche apparentemente diverse, ma che rischiano di creare quella classica confusione all' italiana che di solito crea degli incroci perversi in grado di complicare maledettamente l' intero quadro. Infatti, l' incompleta riforma del mercato del lavoro, con i ritardi nell' attuazione di una seria attività di politiche attive del lavoro, sta provocando un irrigidimento nell' erogazione degli ammortizzatori sociali che provocherà guasti sociali importanti nell' intero Paese. La mobilità per 165 mila lavoratori, scadrà nei primi mesi del 2018, la fine anticipata della cassa integrazione rispetto ai periodi precedenti (oggi è possibile utilizzare solo due anni su un quinquennio mobile dopo di che non si ha diritto neanche a un giorno di integrazione salariale neanche in caso di eventi imprevisi e rovinosi come un' alluvione o un incendio), l' Ape Social che è positiva ma non risolve le problematiche sociali dei più anziani che il lavoro rischiano di perderlo (per effetto del combinato disposto dell' allungamento dell' età pensionistica e della eccessiva penalizzazione monetaria per coloro che ne volessero usufruire), la Naspi scollegata alla formazione

comunicando in direzione contraria a quella di cui si sarebbe bisognosi. L'Anpal è oggi uno scottolito vuoto con grandi responsabilità lavorative ma con nulle attribuzioni reali di poteri di coordinamento e di possibilità di intervento e i fondi interprofessionali perdono la loro funzione primaria di formazione continua dei lavoratori. La formazione continua di cui si sarebbe un gran bisogno per tutelare i già occupati a fronte dei continui cambiamenti tecnologici e organizzativi, diminuisce le capacità professionali dei lavoratori di ottenere il riconoscimento di Formazione Continua. Sfortunatamente, l'idea di riutilizzare le risorse di disoccupazione e formazione continua non si concretizza, in quanto

nel migliore dei casi, cederebbe di gran lunga il carattere di carriere e di sviluppo che gli Enti Interprofessionali (oggi come le Anas, Ugas e Aras) e i mestieri definitivamente in soffitta (dalla consulenza ai lavori di studio) fanno la competizione per le politiche attive del lavoro nell'Anpal presso la presidenza del Consiglio. Altrimenti, inoltre, l'intero conflitto e le disprezzi di trattamento tra regione e regione. Per giunta non si capisce come le aziende e i lavoratori, che vivono un bisogno spaziale di Formazione Continua, troveranno le risorse per avere personale qualificato e pronto a vincere la sfida della globalizzazione e del conflitto con l'innovazione tecnologica continua.

È prevedibile che la gran parte della ricerca che andiamo ad alimentare questa mezza decade saranno inevitabilmente destinate a tangenziali l'emergenza che la fine della mobilità e l'arricchimento del periodo degli ammortizzatori sociali porteranno nel Paese.

Paradossalmente, si osservano tutte le risorse raccomandate, le risorse che andiamo ad alimentare questa mezza decade saranno inevitabilmente destinate a tangenziali l'emergenza che la fine della mobilità e l'arricchimento del periodo degli ammortizzatori sociali porteranno nel Paese.

È prevedibile che la gran parte della ricerca che andiamo ad alimentare questa mezza decade saranno inevitabilmente destinate a tangenziali l'emergenza che la fine della mobilità e l'arricchimento del periodo degli ammortizzatori sociali porteranno nel Paese.

1040 VOLTE GRAZIE

CI SIAMO BATTUTI INSIEME PER LA DIFESA DEL POSTO DI LAVORO. ORA AVANTI INSIEME PER MIGLIORARE RETRIBUZIONI, DIRITTI E SISTEMA PENSIONISTICO.

FISMIC CONFISAL

per la ricollocazione al lavoro.

Negli ultimi giorni una serie di articoli **pubblicati** per prima da Nannicini della segreteria del Pd, subito raccolti da esponenti confindustriali e delle segreterie confederali, avanzano una proposta piena di suggestione, ma, come spesso accade, così confusionaria da rimandare indietro tutti i buoni propositi del Jobs Act in materia di politiche attive del lavoro. La proposta, anche se non completamente compiuta, ma su cui si sta creando una lobby di opinionisti importanti, prevede di accorpate in un unico grande fondo per prevenire la disoccupazione tutte le risorse destinate a finanziare i Fondi interprofessionali (lo 0,30%), l'altro 0,30% destinato a tutelare dalla disoccupazione e a finanziare la mobilità, l'intervento delle **regioni** (a cui dopo la sconfitta del referendum istituzionale restano le competenze delle politiche attive del lavoro), e dell'Inps.

Ci sembra che ci stiamo incamminando in direzione contraria a quella di cui ci sarebbe bisogno: l'Anpal è oggi una scatola vuota con grandi responsabilità teoriche ma con nulle attribuzioni reali di poteri di coordinamento e di possibilità di intervento e i Fondi interprofessionali perderanno la loro **funzione** primaria (la formazione continua) di cui ci sarebbe un gran bisogno per tutelare i già occupati a fronte dei continui cambiamenti tecnologici e organizzativi, diminuendo le capacità professionali dei lavoratori di evitare l'obsolescenza.

Soprattutto, l'idea di riunificare le risorse di disoccupazione e formazione continua non ci convince, in quanto, nel migliore dei casi, rischierebbe di ingrandire il carattere di carrozzone opaco se a gestire le risorse accorpate fossero gli **Enti** Interprofessionali (peggio ancora se fosse l'Inps a farlo) e metterebbe definitivamente in soffitta l'idea contenuta nel Jobs Act di riunificare le competenze per le politiche attive del lavoro nell'Anpal presso la presidenza del consiglio. Alimenterebbe inoltre, l'eterno conflitto e la disparità di trattamento tra regione e regione. Per giunta non si capisce come le aziende e i lavoratori, che hanno un bisogno spasmodico di Formazione continua, troverebbero le risorse per avere personale qualificato e pronto a vincere la sfida della globalizzazione e del confronto con l'innovazione tecnologica continua.

È prevedibile che la gran parte delle risorse che andranno ad alimentare questo mega fondo saranno inevitabilmente destinate a tamponare l'emergenza che la fine della mobilità e l'accorciamento del periodo degli ammortizzatori sociali produrranno nel Paese.

Paradossalmente, si useranno tutte le risorse racimolabili, seppur con diverse finalità, e la possibilità del Paese di competere con le eccellenze mondiali, impoverendo complessivamente la ricchezza disponibile, con riflessi negativi sulla stessa creazione del pil.

Inoltre, tutto questo rischia di distogliere l'attenzione da un altro problema cruciale: la riforma del sistema pensionistico, per la quale la Fismic Confsal, insieme ad altri sindacati della nostra Confederazione (Snals, Unsa, Fast e Fials), promuoverà in autunno una raccolta di firme per modificarne i suoi caratteri più odiosi e più ingiusti, a favore di una riforma che renderà il sistema pensionistico più equo e raggiungibile.

la sentenza della corte costituzionale chiede al legislatore di operare una vera armonizzazione

La pensione del pubblico può essere rettificata in peius Ma questa differenza con il privato deve essere sanata

Importante, e per certi aspetti innovativa, è la sentenza n. 148 del 4 aprile. 23 giugno 2017 pronunciata dai giudici della Corte Costituzionale in merito alla questione di legittimità costituzionale degli articoli 204 e 205 del dpr 1092/73, il testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, e dell' articolo 26 della legge 315/1967, promossa dalla Corte dei Conti - sezione giurisdizionale per la Regione Calabria. La parte incriminata è quella in cui non prevedono - diversamente da quanto dispone l' articolo 52 della legge 88/1989 per le pensioni del settore privato a carico dell' Inps - che i provvedimenti di liquidazione definitiva del trattamento di quiescenza possano essere rettificati in ogni momento dagli enti o fondi erogatori, in caso di errore di qualsiasi natura commesso in sede di attribuzione, erogazione o riliquidazione della prestazione.

Sentenza importante perché i giudici della Consulta, nel dichiarare l' inammissibilità della questione di legittimità costituzionale sollevata dai giudici della Corte dei conti, hanno esplicitamente ribadito la legittimità delle norme in vigore, contenute appunto nei citati articoli del dpr 1092/1973 e della legge 315/1967, in tema di termini e di motivi per disporre una revoca o una modifica in peius di un provvedimento definitivo di pensione. Tali norme prevedono infatti che un provvedimento di pensione può essere revocato o modificato dall' ufficio che lo ha disposto quando: - vi sia stato un errore di fatto o di diritto commesso nel corso di elementi risultanti dagli atti o vi sia stato un errore nel calcolo del contributo di riscatto, nel calcolo della pensione, assegno o indennità o nell' applicazione delle tabelle le aliquote o l' ammontare della pensione; in tali casi il provvedimento è revocato o modificato dall' ufficio suo d' origine.

38 Martedì 27 Giugno 2017

AZIENDA SCUOLA

ItaliaOggi

Inps e Istruzione ancora non hanno chiarito le condizioni di accesso. Prima scadenza, 15 luglio

Ape social, nubi sulla scuola Senza le specifiche per il settore, il pensionamento è out

DI FRANCESCO RISTANTINI
Per una scuola per i lavoratori pubblici e privati che chiedono, secondo i requisiti, Ape sociale, il nuovo istituto pensionistico, il presidente della legge 232/2016, regolamento del decreto del presidente del Consiglio del 20 maggio 2017 e con indicazioni operative contenute nella circolare dell' Inps n. 1066 del 10 giugno 2017.

Ancora senza risposte sono invece le numerose domande che continuano a porre il personale della scuola relativamente alla quale attività lavorativa deve svolgere per accedere a ricevere tra quelli che potranno beneficiare dell' Ape sociale, in cui non vengono previsti appunto dall' Ape sociale.

La prima scadenza per la firma è per il prossimo 15 luglio. Tale scadenza riguarda esclusivamente i lavoratori in servizio all' inizio pensionistico, che entro il 31 dicembre 2017 interverranno potrebbero essere a trovarsi in una delle condizioni richieste dal citato decreto. Inammissibile avere consegnato almeno 90 giorni prima per poter fare valore uno o più dei seguenti requisiti: essere disoccupati a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, per dimissioni o per giusta causa; assistere da

almeno 18 mesi il coniugato/partner della pensione civile o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di grave e non in possesso di una anzianità contributiva di almeno 30 anni; abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 74,9%; accertata dalla commissione ospedaliera per il riconoscimento dell' invalidità civile o siano in possesso di una certezza contributiva di almeno 30 anni; risultino svolgervi a essere svolto in Italia, da almeno sei mesi, in via continuativa, una o più delle attività lavorative elencate nell' allegato A al decreto n. 1066, potendo fare valore anche una anzianità contributiva di almeno 36 anni.

Entro tale data dovranno infatti presentare all' Inps, esclusivamente in via telematica, una domanda finalizzata al rinnovamento dei condizioni di accesso al beneficio.

La domanda presentata successivamente al 15 luglio, perché pervenuta entro e non oltre il 31 novembre, potranno essere prese in considerazione dall' Inps dal 1° marzo 2017, esclusivamente ove risultino le richieste assegnate per tale anno.

La scadenza del 15 luglio riguarda anche il personale in servizio presso i tribunali, che non stanno almeno a quanto di legge in una lettera inviata lo scorso 26 giugno al ministero del lavoro e al Tgpe dei tribunali, Cda e Uil.

Ad avviso delle organizzazioni sindacali infatti i lavoratori del comparto scuola sarebbero impossibilitati ad accedere, nei tempi e con le modalità indicati nelle circolari Inps, sia all' Ape sociale che al pensionamento anticipato previsto per lavoratori precoci, in assenza di un regolamento su queste norme a quale sul collocamento a riposo del personale scolastico. Collocamento a riposo consentito solo a decorrere dal 1° settembre di ogni anno.

Di qui la richiesta urgente di indicazioni precise per il personale della scuola.

Indicazioni che tengano conto della particolare situazione in cui si trova il personale della scuola. Indicazioni procedurali e operative che avrebbero dovuto essere già presentate tanto nelle circolari dell' Inps quanto dal presidente del Consiglio dei ministri. Ma non è stato il mancato coordinamento che rende problematica l' attuazione del personale della scuola della formula di chiudersi di

accettare al pensionamento anticipato. E' presente anche una questione interpretativa sulla attività assicurativa tutelabile, se tra il personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia, indicato alla lett. D) di cui all' allegato C) annesso alla legge 232/2016, rientrano anche i collaboratori scolastici addetti alle pulizie. Nella risposta chiarita anche i procedimenti sarebbe utile una risposta chiara anche a quest' ultima fattispecie.

di Repubblica/Inps/Ansa

Conciliazioni, 10 giorni per fare istanza

di CARLO FORTE

I decreti che ritengono di essere stati lesi nei loro diritti per effetto degli esiti dei trasferimenti e dei passaggi possono presentare un' istanza di conciliazione entro dieci giorni dalla pubblicazione del provvedimento. La domanda va instradata all' ufficio scolastico al quale hanno rivolto le domande di mobilità. La prevede l' articolo 17 del contratto sulla mobilità di quest' anno. Che rinvia ad alcune disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del 2009 che, però, non dovrebbero essere più in vigore. Tale è che il comma 2 contiene una chiara modifica che in materia di conciliazione si applicano le disposizioni di legge - stesso testo delle modifiche in materia di conciliazione - ed è stato appurato al codice di procedura civile dell' articolo 31 della legge 1 novembre 2011 n. 183.

La procedura, non è più in vigore la normativa che legittima le procedure stragiudiziali di fonte negoziale sia per quanto riguarda la conciliazione (con tentativo bonario di com-

parti) che per quanto concerne l' arbitrato (una sorta di processo privato davanti a un arbitro che finge da giudice). Oltre tutto, il primo esperimento della conciliazione non è più condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Pertanto, per esportare l' istanza giudiziale ci si può rivolgere direttamente al giudice senza passare per ulteriori procedure che, di fatto, si tradurrebbero in un nuovo allungamento dei tempi del procedimento. Invece in questi termini, dunque, sembrerebbe che le parti si sarebbero accordate per lasciare una domanda inopporabile e non addirittura illegittima. E' dal punto di vista strettamente giuridico la cosa non sarebbe tanto lontana dal vero. Negli ultimi anni, però, l' amministrazione, basandosi le proprie decisioni sul cosiddetto potere di autocontrollo, ha commesso un errore che non sarebbe tanto lontano dalle procedure di conciliazione presso gli uffici. E' il caso di accoglimento della domanda, gli uffici hanno adottato le dovute rettifiche, proprio in virtù di tale potere.

di Repubblica/Inps/Ansa

LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE CHIEDE AL LEGISLATORE DI OPERARE UNA VERA ARMONIZZAZIONE

La pensione del pubblico può essere rettificata in peius Ma questa differenza con il privato deve essere sanata

di NICOLA MONDELLI

È importante, e per certi aspetti innovativa, è la sentenza n. 148 del 4 aprile 2017 pronunciata dai giudici della Corte Costituzionale in merito alla questione di legittimità costituzionale degli articoli 204 e 205 del dpr 1092/73, il testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, e dell' articolo 26 della legge 315/1967, promossa dalla Corte dei Conti - sezione giurisdizionale per la Regione Calabria. La parte incriminata è quella in cui non prevedono - diversamente da quanto dispone l' articolo 52 della legge 88/1989 per le pensioni del settore privato a carico dell' Inps - che i provvedimenti di liquidazione definitiva del trattamento di quiescenza possano essere rettificati in ogni momento dagli enti o fondi erogatori, in caso di errore di qualsiasi natura commesso in sede di attribuzione, erogazione o riliquidazione della prestazione.

La sentenza è importante perché i giudici della Consulta, nel dichiarare l' inammissibilità della questione di legittimità costituzionale sollevata dai giudici della Corte dei conti, hanno esplicitamente ribadito la legittimità delle norme in vigore, contenute appunto nei citati articoli del dpr 1092/1973 e della legge 315/1967, in tema di termini e di motivi per disporre una revoca o una modifica in peius di un provvedimento definitivo di pensione. Tali norme prevedono infatti che un provvedimento definitivo di pensione può essere revocato o modificato dall' ufficio che lo ha disposto quando: - vi sia stato un errore di fatto o di diritto commesso nel corso di elementi risultanti dagli atti o vi sia stato un errore nel calcolo del contributo di riscatto, nel calcolo della pensione, assegno o indennità o nell' applicazione delle tabelle le aliquote o l' ammontare della pensione; in tali casi il provvedimento è revocato o modificato dall' ufficio suo d' origine.

La sentenza è importante perché i giudici della Consulta, nel dichiarare l' inammissibilità della questione di legittimità costituzionale sollevata dai giudici della Corte dei conti, hanno esplicitamente ribadito la legittimità delle norme in vigore, contenute appunto nei citati articoli del dpr 1092/1973 e della legge 315/1967, in tema di termini e di motivi per disporre una revoca o una modifica in peius di un provvedimento definitivo di pensione. Tali norme prevedono infatti che un provvedimento definitivo di pensione può essere revocato o modificato dall' ufficio che lo ha disposto quando: - vi sia stato un errore di fatto o di diritto commesso nel corso di elementi risultanti dagli atti o vi sia stato un errore nel calcolo del contributo di riscatto, nel calcolo della pensione, assegno o indennità o nell' applicazione delle tabelle le aliquote o l' ammontare della pensione; in tali casi il provvedimento è revocato o modificato dall' ufficio suo d' origine.

della riconosciuta o dichiarata falsità dei documenti).

Sentenza innovativa invece nella parte in cui gli stessi giudici, preso atto che i due regimi pensionistici continuano, nonostante alcuni interventi di convergenza operati negli anni dal legislatore, a presentare elementi di motivata diversità, ritengono tuttavia che vi sono aspetti della disciplina pensionistica che, come quelli esaminati nel corso della seduta della Corte, richiederebbero da parte del legislatore un percorso di armonizzazione nell' ambito dell' ormai unitario ente pubblico di previdenza obbligatoria (Inps) nel rapporto con l' utente pensionato, laddove sono venute meno talune differenze settoriali che potevano motivare una diversità di regolamentazione.

L' intervento normativo dovrebbe, in particolare, armonizzare le esigenze di ripristinare la legittimità dal trattamento pensionistico con l' opposta esigenza di tutelare, in presenza di situazioni e condizioni di rilevanza sociale, l' affidamento del pensionato nella stabilità del suo trattamento, decorso un lasso temporale adeguato e coerente con il complessivo ordinamento giuridico.

L' auspicio formulato dalla Corte, come si legge in coda alle motivazioni della sentenza, è che il legislatore proceda, con adeguata tempestività, ad adottare un intervento inteso a superare le riscontrate divergenze tra le discipline previste rispettivamente per il settore pubblico e per il settore privato dalle norme citate in premessa.

© Riproduzione riservata.

NICOLA MONDELLI